ANNO 2 - N. 41 - 28 LUGLIO 1972 - L. 200 - SPED. ABB. POST. GR. II/70 - TO

TATTILO EDITRICE

MENELIK

il settimanale eroticomico

41

LETTERE DIROTTATE

RITA PAVONE

TEDDY RENO

IL FOTOROMANZO

SUPERSEX & ABBA

GABRIELLA VISTA NUDA FARINON

LETTERE DIROTTATE
Teddy Reno
Rita Pavone

"...E SE TU TE LA FACESSI (GRATIS) CON UN'ALTRA?"

Parigi, luglio

Mio adorato Ferruccioncello,

non puoi immaginare quanto sia emozianata la tua Ritonzuccia! Figurati che sono andata a letto (col pigiamino che mi hai fatto rivoltare tu l'anno scorso) ma ero talmente eccitata, che non sono riuscita a prendere sonno. Così mi sono alzata e mi sono messa a scrivere questa mia. Usando la biro (duecento lire) che mi hai regalato, per il mio compleanno, nel '68. La mia eccitazione notturna, inutile dirlo, è dovuta al « Diapason d'oro » che mi è stato consegnato, qualche ora fa, in un locale alla moda della Rive Gauche. Come sai, si tratta del Gran Premio della Canzone istituito dal Mercato Comune. A parte il valore simbolico, è proprio un bell'oggetto. Talmente grosso e pesante, che quando il signore che rappresentava il MEC me l'ha messo in mano, ho fatto fatica a prenderlo. Capirai! Piccola come sono! Ti conosco troppo bene, Ferrù mio, per non sapere che, a questo punto, la tua unica preoccupazione è sapere se questo « Diapason » è proprio d'oro o se, sventuratamente, non sia d'argento dorato. Sta' tranquillo! E' marcato 18 KR, ossia 18 karati! Contento? D'altra parte, se avessi qualche dubbio, potrai controllare tu stesso, valendoti della tua attrezzatura per l'assaggio dei metalli preziosi. Certo, sarei stata più felice se al momento della premiazione tu fossi stato accanto a me. Ma so che l'acquisto della nuova cassaforte (usata) t'impedisce di raggiungermi. Pensa agli incassi come io ti penso.

Tua Ritarella

Ariccia, luglio

Cara Rita,

ti chiamo seccamente così, mettendo da parte i soliti nomignoli affettuosi, perché ti dico subito che la tua ultima lettera mi ha procurato cruccio e delusione. Per due motivi. Prima di tutto, ho dovuto pagare 200 (dico DUECENTO!) lire di sovratassa, in quanto insufficientemente affrancata. Un'altra volta, stacci più attenta, che diamine! In secondo luogo, dopo tanti anni che stiamo insieme, condividendo gioie, fatiche, speranze e, soprattutto, gli incassi, non hai ancora imparato che l'oro vero viene marcato « 18 K. ». « 18 KR. » significa, invece, che si tratta di « oro rinforzato ». Quindi, il tuo « Diapason », maledizione!, è d'argento dorato. E' un'idea che mi angoscia. Tanto più che sotto la doratura (Dio non voglia!) potrebbe anche esserci del bronzo e non dell'argento! Vorrei averlo io, fra le mani, quel signore che l'altra sera te l'ha messo in mano, e ti assicuro che passerebbe un brutto quarto d'ora! Comunque, in avvenire, quando te lo metteranno in mano, il trofeo, il simbolo, la coppa o quel diavolo che sarà, per prima cosa controlla il marchio. Non voglio sorprese metalliche! Scusa se sono stato un po' duro. Per farmi perdonare, ti mando un milione di baci. Meno la solita percentuale.

Tuo Ferruccio

PS. Ah! Come vorrei, invece, chiamarmi Oruccio!

Parigi, luglio

Ferruccino mio (tolta la percentuale);

il tono risentito della tua risposta mi ha molto avvilita. Sono stata giù di corda per tre giorni. Sei stato proprio duro! Anzi, così duro, con me, non eri mai stato. Duretto, durino, duruccio, qualche volta. Ma senza mai raggiungere la durezza vera e propria. Figurati che ho perfino pensato che non mi volessi più bene come prima. Che tu te la facessi (gratis) con un'altra donna. E' stato il mio impresario tedesco a rassicurarmi. Parlando col suo tipico accento teutonico, mi ha detto: « Non pizogna zupito penzare male, pampina mia! Quando una vuole veramente pene, pene riceve! Io zono convinto che pene di Ferruccio è tutto per lei, pampina! » Mi auguro che il mio amico tedesco abbia ragione. D'altra parte, lo so che una moglie, in fatto di scappatelle, deve avere la manica larga. Io, lo sai bene, l'ho sempre avuta larghissima. Anche troppo! Quante volte mi hai rimproverato: « Averla un po' larghetta, la manica, passi! Ma così! » Che ci posso fare? E' questione di natura. Ma non ne parliamo più! Parigi è bella e guardando la torre Eiffel ti penso. Domani parto per la Costa Azzurra. Ti aspetto a Monte Carlo. Ma non stancarti, come al solito, viaggiando a piedi. Lo so che le tariffe ferroviarie e aeree sono alte. Ma c'è sempre l'auto-stop! Ti stringo come tu stringi i cordoni della borsa.

Tua Rituccina

PS. A proposito! Lo stesso signore che l'altra sera mi ha messo in mano il « Diapason » mi ha rivelato che MEC non significa, come tutti credono, Mercato Europeo Comune, ma Musica E Canzoni. Non è meraviglioso?

R.

Cartolina illustrata con la fotografia di Riccardo Wagner.

Ariccia, luglio

Rita cara (che conti salati, a Parigi!),

eccoti una foto di Wagner. E' il mio musicista preferito. Perché? Ma perché ha scritto « L'oro del (Teddy) Reno », che diamine!

Tuo Ferrù

Cartolina illustrata con la fotografia di Molière.

Monte Carlo, luglio

Se Wagner è il tuo musicista preferito, il tuo commediografo prediletto dev'essere senz'altro Molière. Ha scritto « L'avaro »...

Tua Rita

PS. Perché non mi chiami più, come una volta, « mio salvadanaietto adorato »? Cattivo!

Ariccia, luglio

Mia adorata rendituccia,

rieccomi qua, impegnato allo spasimo (nonostante il caldo) alla ricerca di una buona cassaforte di quarta mano. Ieri sono andato a trovare una vedova di Velletri che ne ha una un po' arrugginita (non l'ha più usata dalla morte del marito) ma talmente grande che ci sarebbero stati dentro anche i sacchetti. Quelli pieni di sterline che quando uno di noi due morirà, mi serviranno per farti una bella tomba. Ma non abbiamo combinato, perché la vedova, dopo avermela mostrata, mi ha detto: « Per meno di 50.000 non la do! » E non c'è stato niente da fare. Le ho proposto di pagargliela a rate. Cento lire al mese, sonanti, fino al 2022. Ma non c'è stata. Peccato! Mi interessava, fra l'altro, perché era a prova di sega circolare. Pazienza. Cercherò ancora. Ho avuto la conferma che dopo la Costa Azzurra andrai in Germania, poi in Spagna e finalmente in Messico. Dico finalmente, perché, come dice la vecchia canzone, il Messico è d'or. Ho saputo che a Monte Carlo il pubblico ti ha lanciato migliaia di rose. Con quello che costano! Ma sto organizzando un servizio che chiamerò « REROF » (Recupero e rivendita omaggi floreali). Non è una buona idea?

Ti tengo stretta (e ci credo!).

Tuo Ferruccio

Cartolina illustrata con fotografia di De Amicis.

Nizza, luglio

De Amicis è il mio scrittore preferito. Perché ha scritto « Sangue romagnolo », dove Ferruccio si becca una coltellata.

Tua (al 50%) Ritarella ■

NEL PROSSIMO NUMERO

LE PALLIDE MEMORIE DELLA FARMACISTA NOTTURNA CHE SERVI' MINO REITANO

...TU LO SAI, CARO, CHE CE L'HO SEMPRE AVUTA LARGHISSIMA...

...TI MANDO UN MILIONE DI BACI, MENO NATURALMENTE IL SOLITO 40%...

DUE GOMITOLI PER UNA BANANA

Da un po' di tempo, a-MICI belli, avevo una curiosità. E l'altro giorno, finalmente, ho deciso di togliermela. Ma, purtroppo, sono rimasto nel dubbio. Dovete sapere che nel quartiere che si onora della mia gagliarda presenza, c'è un laboratorio di confezioni maschili. Nel quale lavorano una decina di sartine che se una « ruffian-lady » le avesse avute sotto mano prima che scattasse la legge « anti-bordell » della senatrice, avrebbe messo insieme il meglio fregodromo della penisola. La mia curiosità era questa: di che parlano quelle fanciulle mentre lavorano? Per saperlo, saltellando con vellutata agilità da un davanzale all'altro, sono arrivato a un finestrone che dà sull'« atelier ». Data la stagione, credevo di trovarlo aperto. Invece era chiuso. Accidenti all'aria condizionata! Così, niente audio. Solo video. Le ragazze chiacchieravano animatamente. E ognuna di esse accompagnava le parole con gesti piuttosto bizzarri. Univano ad anello il pollice e l'indice, come si fa, di solito, per indicare una certa grossezza cilindrica. Oppure, riferendosi a una certa lunghezza, ne calcolavano la misura aiutandosi col palmo della mano. Ogni tanto si sganasciavano dal ridere. Certe volte, quando la grossezza o la lunghezza erano proprio eccezionali, spalancavano gli occhioni in segno di ammirazione un tantino dubbiosa. Soltanto una, nel suo cantuccio, sembrava estranea alla conversazione generale e continuava a cucire con la massima diligenza. Era una biondina dagli occhi celesti e dalla boccuccia in fiore. Un vero giglio. A un certo punto, una brunona tettatomica la tirò fuori dal suo angelico isolamento, con un gesto che significava: « E tu? Non hai niente da dire in proposito? » La biondina, che non se l'aspettava, diventò rossa e cercò di schermirsi alzando le spalle delicate e scuotendo la testa. Ma la brunona, incoraggiata dalle altre, non mollò e continuò a pungolarla senza pietà. Finché lei, non potendone più, si arrese alle pressioni. Ma per rendere l'idea, anziché indicare a gesti la grossezza e la lunghezza, preferì un esempio plastico. Infatti, dopo aver frugato per un po' in un mucchio di gomitoli, ne tirò fuori due che parevano meloncelli e li mise bene in vista sul tavolo, uno accanto all'altro, a contatto. Quindi, dopo breve riflessione, aprì il cestino col quale s'era portata la colazione e ne cavò due banane. Le studiò, le soppesò, le misurò a occhio e, alla fine, collocò la più grossa (ch'era veramente grossissima) sui due gomitoli. Ciò fatto, dopo un'occhiata all'insieme, si rivolse alle compagne con un gesto che voleva dire: « Ecco! E' proprio così! ». E tutte, eccitatissime, le si strinsero attorno, con l'aria di rallegrarsi e congratularsi.

Ve l'ho detto. Non potendo ascoltare, sono rimasto nel dubbio. Credo, però, che le sartine parlassero dei loro innamorati. Anzi, del meglio dei loro innamorati. Voi che ne dite?

MENELIK

Lettere a Lady Patonza

Inventate le lettere e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni lettera pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

CONFEZIONE SU MISURA

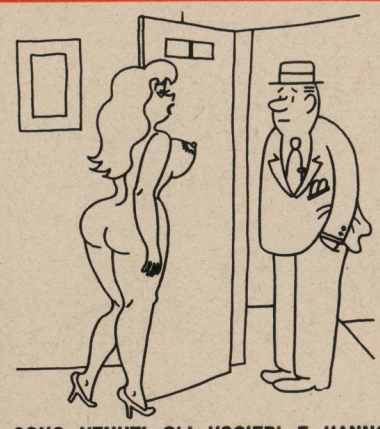
Cara e affascinante Lady, lei è il mio ultimo rifugio, la mia estrema speranza. Io non so più dove sbattere la testa, o meglio, il mio membro. Stia mo' ben a sentire, vezzosa Lady, il problema che mi assilla è il seguente: ho un membro o pinozzo tanto voluminoso dal procurarmi un sacco di guai. E, cara Lady, non creda che le difficoltà consistano nel trovare una donna adatta, come suol dirsi, alle mie misure, perché io una donna del genere (misura 58 bis di crocchettina) l'ho trovata e come! Tebalda, così si chiama la dolce ed avvenente fanciulla cui sono legato da affettuosa amicizia, ha un peso, magari, un po' robusto: 125 chili, senza scarpe. Ma, in compenso, non soltanto regge benissimo il peso delle nostre frequentissime ingropponate ma, soprattutto, mi consente con le sue rigogliosissime tettone d'autentica nativa della Val Sbordona, quella vigorosa presa che si rivela necessaria quando le introduco da dietro il mio pinozzo in piena gloria: 48 centimetri di lunghezza 22 di diametro! Lei mi chiederà a questo punto, avvenentissima Lady, di cosa mai allora mi vado lamentando. Il fatto è che la mia Tebalda, come tutte le montanare della Val Sbordona del resto, è per natura fecondissima e teme perciò di restare facilmente incinta. E pertanto, siccome si rifiuta di prendere la pillola, da lei ritenuta « un artificio del demonio » e degli altri mezzi anticoncenzionali non si fida, Tebalda esige "assolutamente", minacciando in caso contrario di porre fine ai nostri rapporti intimi, che io la ingropponi solo col pinozzo rivestito da un bandù o preservativo. Ora, deliziosa Lady, dove lo trovo io un bandù adatto alle mie misure? E sì che ne ho provati tanti e tutti di ottima marca, sia nazionale che estera: nemmeno uno ha retto alla prova! Mi suggerisca lei l'indirizzo di un buon artigiano che li confeziona su misura, la prego!

Natalino Torracchia - Sant'Elpidio a Lago

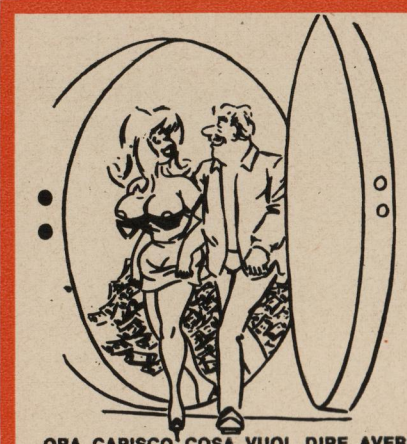
Orsù, orsù, mio caro quanto eccessivamente dotato Natalino: lei si smarrisce addirittura in un bicchier d'acqua. Si rechi ad una qualsiasi fiera ed acquisti, dagli omini che li vendono, il maggior numero di quei palloncini oblunghi, a forma di salame, che tanto divertono i bambini. Ne faccia fuoriuscire il gas che li sospinge in alto e li adoperi, senza timore, come bandù. E vedrà, date anche le loro belle e policrome tinte, come la sua Tebalda si estasierà nel vedere il suo pinozzo così inguainato.

LADY PATONZA

OGGI SPOSI - ACCIDENTI, ERNESTO, GUARDA CHE ORA NON SIAMO SUL PALCOSCENICO: LA VUOI PIANTARE DI FAR FINTA?



SONO VENUTI GLI USCIERI E HANNO PORTATO VIA TUTTO, CARO.



ORA CAPISCO COSA VUOL DIRE AVERE UN AMICO IN BANCA...

BE', MI PIACCIONO I BEATLES, IL TENNIS, I FILM COMICI... GUARDI CHE HA UN'UNGHIA ROTTA...

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

1008.

Robertino aveva preso la maturità. I genitori invitarono a cena alcuni loro amici professionisti per orientare il figlio sopra la facoltà da scegliere all'università. Vedendo che per tutta la sera Robertino rimane appiccicato al titolare di uno studio legale, il padre lo chiama in disparte e gli dice:

« Bene, Robertino, allora ti faremo fare l'avvocato ».

« Evviva », grida Robertino tutto giulivo. « Ma sei sicuro che lui ci sta? ».

1009.

« Papà, mi voglio sposare con Cristina ».

« Ma perché devi essere sempre così diversa? ».

1010.

E naturalmente conoscete tutti le tre più grosse bugie che vengono dette più spesso in questo mondo:

1. « Stasera resto a lavorare fino a tardi in ufficio, cara ».

2. « L'assegno è stato spedito per posta ».

3. « Stai tranquilla, non aver paura, non ti vengo dentro ».

1011.

Due ragazze stanno guardando una cagna che si lecca i genitali.

« Però », dice una ragazza. « In fondo in fondo mi piacerebbe poterlo fare anch'io ».

« Perché non ci provi », risponde l'altra. « Può darsi che te lo lasci fare ».

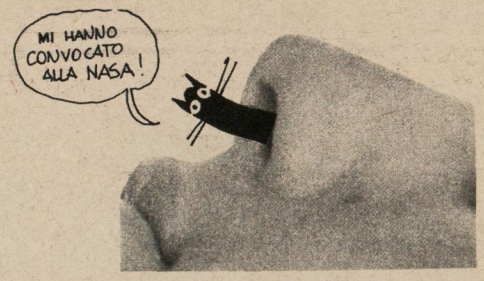
1012.

C'è un paesino in Garfagnana che da centinaia di anni ha contenuto sempre la stessa popolazione esatta. Il motivo è che ogni volta che sta per nascere un bambino, un uomo taglia la corda.

1013.

La moglie, fuori di sé, si rivolge al marito: « Confessa, mascalzone! Mercoledì sera ti hanno visto entrare in un albergo con la mia amica Marisa!... Che scusa avrai questa volta, disgraziato!... ».

« Non ho bisogno di scuse, io! » replica il marito, tirando fuori una agenda. « Tutto quello che faccio è annotato qui... non ho bisogno di scuse, io! Dunque... Lunedì, in ufficio fino alle otto... cena con il direttore generale... Martedì, assemblea generale... la sera al cinema con la moglie... cioè te... Mercoledì, in ufficio fino alle sette e mezza e poi... hai ragione, cara... alle otto scopata Marisa in albergo! ».

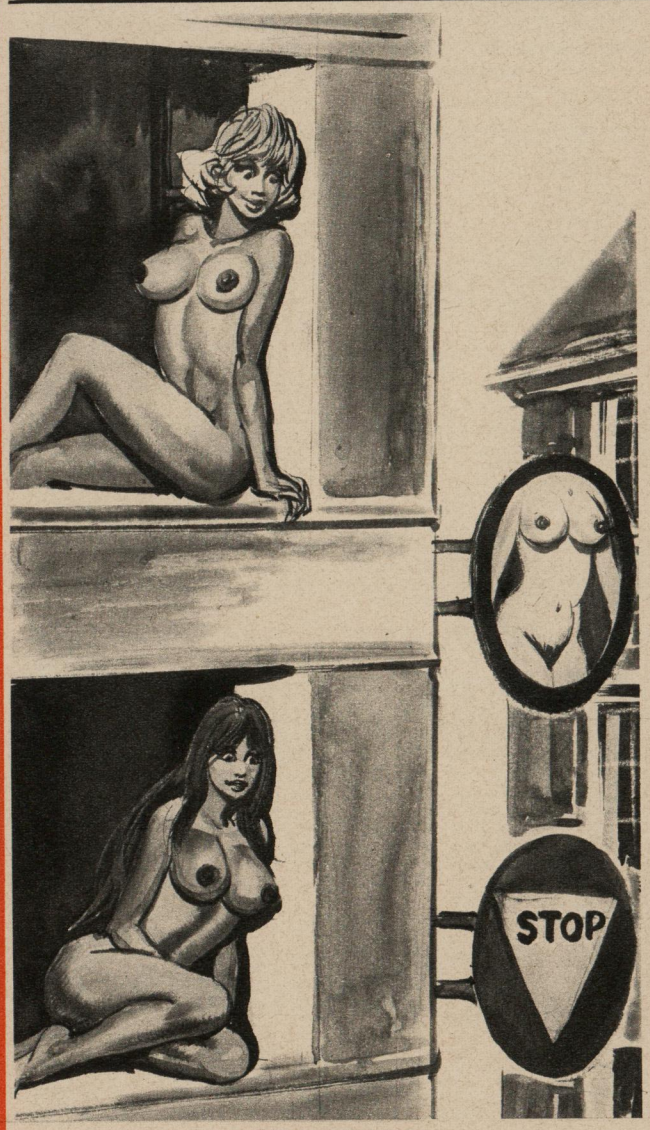


BEATA TE CHE HAI SEMPRE VOGLIA DI SCHERZARE!

CHE NE DIRESTI DI ESPATRIARE?

NON POTRESTI FARLO CON UN PO' PIU' DI GRAZIA?

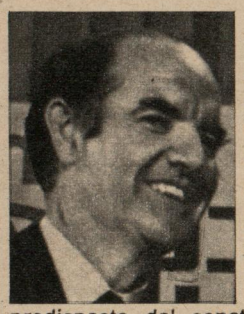
LEI MI AVEVA DETTO DI ANDARE A LETTO CON LE GALLINE... IO CI SONO ANDATO E GUARDI COME MI HA CONCIATO IL GALLO!



SENZA PAROLE

Le grandi esclusive di MENELIK

IL PROGRAMMA EROTICO DI GEORGE MC GOVERN



WASHINGTON - Una primizia che Menelik è riuscito ad assicurarsi in assoluta anteprima è quella costituita dalla rivelazione del tuttora segretissimo E.P. (Erotic Program = Programma Erotico) predisposto dal senatore George McGovern, candidato democratico alla Casa Bianca.

Il documento, a noi pervenuto per vie quanto mai avventurose, e cioè per quelle « strade d'alcova » care all'autore delle « Liaisons dangereuses », consta di un preambolo e pochi articoli ma di portata tale da rappresentare, ove attuati, ben altra e decisiva rivoluzione nel costume statunitense che non la pur radicale riforma socio-economica promessa da Mc Govern e fortemente temuta da tutti i conservatori d'America.

Secondo il prospetto a noi pervenuto, McGovern si proporrebbe, analogamente a quanto previsto in sede economica, di procedere ad una totale ridistribuzione dell'erotismo nella nazione americana. L'articolo 1 del Programma Erotico stabilisce infatti che tutte le unioni in corso, sia a titolo di matrimonio che di libera convivenza, sono abolite. Tutti i nomi dei cittadini americani di sesso maschile e quelli di sesso femminile saranno tirati a sorte e accoppiati senza alcuna preventiva distinzione di razza, età o condizione sociale.

Per coloro che si dichiareranno omosessuali, sia maschi che femmine, saranno istituiti sorteggi appositi con persone dello stesso sesso.

In tal modo, secondo il P.E., sarà definitivamente bandito ogni residuo privilegio di carattere socio-sessuale.

Interrogato da un redattore di Menelik (che piuttosto fortunosamente era riuscito ad avvicinare il senatore alla quindicesima buca di un campo di golf nei pressi di Washington) sulla veridicità della ciclopica programmazione erotica da lui, ideata, McGovern ha lasciato intendere che, ove dovesse vincere la corsa alla Casa Bianca, il piano erotico sarebbe scrupolosamente attuato. Alla domanda: « Senatore, con chi vorrebbe che fosse accoppiato il suo nome? », formulata dall'inviato di Menelik, George McGovern è rimasto un momento dubbioso, poi aprendo la bocca in uno dei suoi quasi-presidenziali sorrisi, ha detto con voce bassa e calda: « Con Wally Simpson, l'unica donna che mi, mi... come dite voi italiani? Ah, sì: l'unica donna che mi arrapi! ». ■

FEGATI SOLITARI

Inventate le inserzioni e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni inserzione pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

● *BELLA TRAPEZISTA, 30enne, fama internazionale, rimasta sola in seguito mortale caduta suo « partner », cerca nuovo compagno eccezionalmente dotato per rifare il famoso numero detto « doppio salto mortale con presa di manico in extremis ». Foto manico.*

● *AMANTI rimasti avvinghiati ormai da una settimana in posizione molto imbarazzante, cercano esperto nautico per disincaglio. Preferirebbero uomo onesto al quale non venga in mente di approfittare di loro.*

● *CONIUGI MEZZA ETA' distinti, buona posizione, appassionati tennis, cercano esperto artigiano capace rimettere a nuovo palle ammosciate lungo uso e utilizzare racchetta mal ridotta. Se artigiano ammogliato, possibile doppio misto.*

● *Sciatore provetto, avendo constatato che la migliore sciolina procurasi con masturbazione, desidera conoscere giovani atletici e resistenti disposti collaborare con sciolinatura a tentativo prossime Olimpiadi Invernali conquista medaglia.*

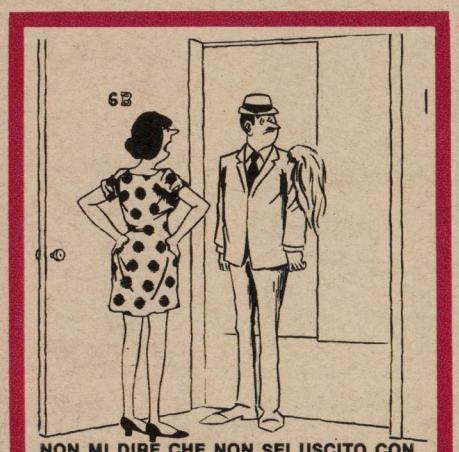
● *BRUTTISSIMA presenza, disoccupato ma affetto da asma, offrirebbe sue prestazioni, nascosto sotto un letto d'amore, per far credere nel buio all'altro partner di godere pazzamente.*

● *TENUTARIA di bordello di lusso, essendo costretta a sbaraccare per alcuni cavilli della complicatissima legge nazionale, conoscerebbe uomini di stato stranieri del tipo Moshe Dayan, per convincere suoi colleghi italiani a chiudere occhio.*

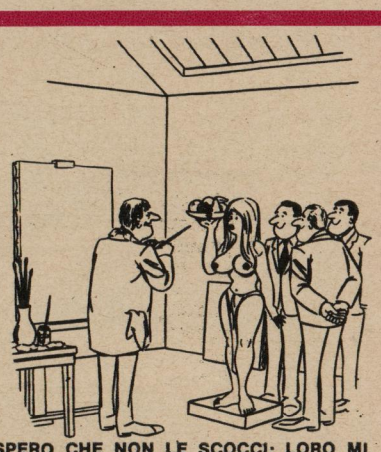
● *FILATELICO 44enne, bella presenza, ricca collezione, specializzato bolli Bukovina, Kazakistan e Lettonia, contatterebbe scopo collaborazione filatelica 25-30enne anche principiante purché già pratica applicazione linguette.*

● *Fabbricanti di tavoli fratini, avendo ormai da secoli contratto un brutto vizio, cercano giovani lavoranti disposti a chinarsi per finire le gambe dei tavoli.*

● *DISCRETAMENTE dotato, piacente ma purtroppo malato di lebbra, trovandosi in difficoltà economiche, lo presterebbe volentieri dato che ormai gli è cascato.*

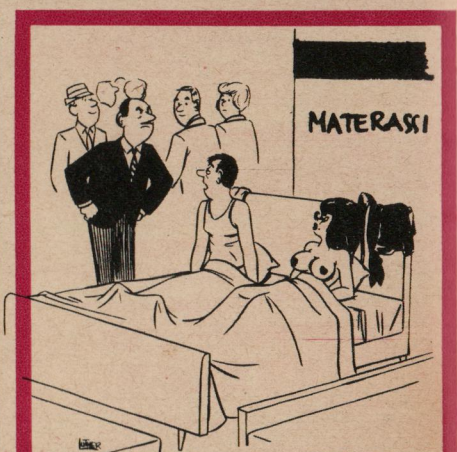


NON MI DIRE CHE NON SEI USCITO CON UN'ALTRA DONNA! HAI QUALCHE CAPELLO BIONDO SULLA SPALLA!



SPERO CHE NON LE SCOCCI: LORO MI PAGANO IL PREZZO DELLA MODELLA E IO LI FACCIO GUARDARE...

NON FACCIA CASO ALLA MI' FIGLIOLA, SIGNOR ROSSI, GLI E' 'NA POSONA!



LEI COMPREREBBE UNA AUTOMOBILE SENZA PROVARLA, EH?

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

1014.

Il matrimonio è una cosa bellissima. E' stare insieme dopo che, invece, diventa un rompimento di palle.

1015.

Tre peones stanno facendo la siesta e si annoiano. Uno ad un tratto fa una proposta: « Per passare il tempo perché non giochiamo a golf? ». « Ma noi non abbiamo l'armamentario — replica un altro — Con che cosa giochiamo? ». E il primo: « E' semplice: per giocare a golf basta avere un bastone, due palle e un buco. Io ho il bastone! ». E il secondo: « Io ho le palle! ». Il terzo li studia ben bene e poi bofonchia: « E io non ci gioco, va bene? ».

1016.

Una giovane signora, in verità molto appetitosa sotto tutti i punti di vista, sta sulla spiaggia e prende il sole. Un giovane passa di là e rimane impalato a guardare i ridottissimi slip della donna. La signora si accorge dell'interesse e chiede: « Si può sapere che diavolo hai tanto da guardare? ». Il ragazzo diventa rosso e balbetta: « Niente. Volevo solo sapere che cosa sono quei peletti là... ». « Sono la barba di Garibaldi », risponde la donna. Lo studente si infervora: « Oh, che bello! Io l'ho vista sui libri e anche alla TV... potrei toccarla? ». La signora acconsente e il giovane infila sveltissimo la mano sotto gli slip. E gli arriva uno schiaffone. E quindi la signora fa: « Guarda che io ti avevo detto di toccare la barba, a Garibaldi, e non di mettergli un dito in bocca! ».

1017.

Un aereo mentre sta sorvolando la foresta tropicale, s'incendia e precipita. Si salva soltanto l'hostess, una splendida ragazza che, dopo due giorni, stremata e quasi senza più niente addosso viene rintracciata da un cannibale e da suo figlio.

« Guarda, papà... che bel tocco di donna! Ce la mangiamo? ».

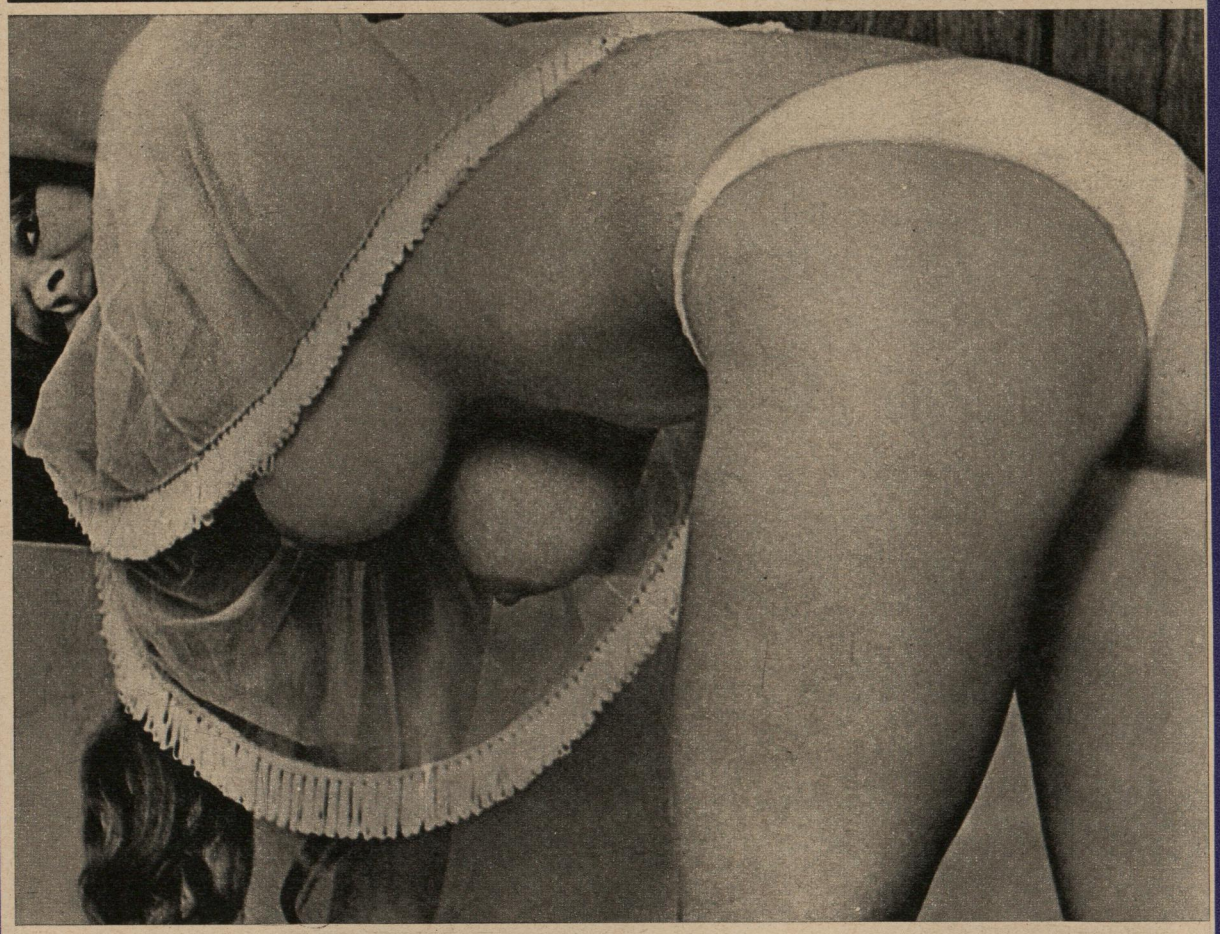
« No, figlio mio! » risponde il padre sorridendo « Vieni, corriamo subito a casa e mangiamoci tua madre! ».

1018.

Un pittore, in aperta campagna, sta dipingendo. Accanto a lui una stupenda ragazza, completamente nuda. Un amico chiede al pittore: « Ma come! Per dipingere il paesaggio ti porti la modella? ».

« Beh, non vorrai mica che mi scopi il paesaggio! ».

POSSIBILE CHE QUESTA TREMENDA EREZIONE TI VIENE SEMPRE QUANDO ALZANO IL SIPARIO?



E' VERO, GENERALE, CHE LEI E' SEMPRE STATO ADDETTO ALLE RETROVIE?

VI HO RIUNITI QUI PER METTERE A NUDO I NOSTRI PECCATI.

VEDI CHE BRAVI RAGAZZI? MI STANNO SEMINANDO IL CAMPO.

1902! SPERIAMO CHE CON L'ETA' CHE SI RITROVA NON S'AMMOSCI...

MARCIAPIEDE di BLOTZ

SE PERMETTETE PARLIAMO DI UOMINI

ADULTERIO ALL'ENTE CIMITERI

Sempre più tormentato da una moglie morbosamente gelosa, l'ottimo signor Filippone, zelante impiegato di seconda classe presso l'Ente Cimiteri Turistici, aveva finito con il riporre le uniche soddisfazioni della sua tetra esistenza nel possesso di una « Dromedario Special », automobile utilitaria di fabbricazione poldava che egli era riuscito ad acquistare, a rate, di quinta mano e sottoponendosi ad ogni sorta di sacrifici e privazioni.

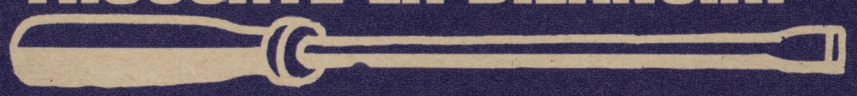
In casa, Filippone era sottoposto dalla consorte, la pur procace Marfisa, ad ogni sorta di angherie e vessazioni. Basti dire, per esempio, che ogni mattina, esclusa la domenica, il signor Filippone, prima di recarsi in ufficio, doveva sottostare ad una operazione di mungitura, praticatagli con mano esperta dalla tremenda signora Marfisa. Quest'ultima, infatti, riteneva che il marito, ove non fosse stato da lei opportunamente svuotato, giunto sul posto di lavoro si sarebbe affrettato ad ingropponare sia la segretaria anziana, certa Draghetti Ileana, che le « sei dattilografe sei » addette alla Sezione IV (« Tombe Musicali & Psichedeliche ») dell'Ente Cimiteri Turistici, Direzione Centrale Sepolture Amene.

Sottoposto a queste spossanti, quanto da lui indesiderate masturbazioni, il signor Filippone s'era ridotto, tranne quando stava al volante della sua « Dromedario Special », a una larva d'uomo. Ciò malgrado, o forse proprio per questo, un bel giorno, trovandosi in ufficio, il signor Filippone che, per anni, non l'aveva mai notato, osservò, trovandolo bellissimo, il maturo ma tuttor poderoso sedere della Ileana Draghetti. Quasi mosso da raptus allungò una mano, l'Ileana ci stette e gli sussurrò, anzi, un « Finalmente, tesoro! ». In breve, due minuti dopo i due si congiunsero nelle compiacenti tenebre dell'Archivio Loculi e, per quanto munto di fresco, il signor Filippone si dimostrò, singolarmente, un autentico stallone. Tanto che, giunti al termine della quinta ingropponata, i due amanti decisero di proseguire, con più comodo, nell'abitazione della Draghetti, in viale dell'Obitorio 41. E ivi, tra un amplesso e l'altro, trascorsero la giornata intera.

Fattasi sera, il buon Filippone, tornato brutalmente alla realtà, alla sola idea di affrontar la moglie si sentì venir meno. Accolse perciò come provvidenziale il suggerimento datogli da Ileana di raccontare alla gelosissima Marfisa di aver avuto un grave incidente di macchina. E, per dar sostanza a questa balla, si risolse addirittura a fracassare a martellate il cofano e le portiere della sua adorata « Dromedario Special ». Sotto quei colpi la macchina pareva stridere e cigolar di dolore e nei suoi fari smantellati si leggeva la stessa, commovente espressione d'attonito dolore che compare negli occhi d'un buon cane bastardo preso a calci dall'ingrato padrone. Eppure, sebbene fatta quasi a pezzi, la « Dromedario Special » condusse fino a casa, col suo generoso motore, il padrone. Questi dovette, poi, rendersi conto che quel cinico scempio era stato inutile: la sua gelosissima moglie era, infatti, fuggita con un vecchio amico di casa, il commendator Prospero Bonchioni. Ora, finalmente libero, Filippone trascorre ore piacevolissime con Ileana, sulla « Dromedario Special », rimessa a nuovo con i risparmi della Draghetti. ■

SIGNORA, SE VOLETE ALLEGGERIRVI IL SENO FATE COME ME!

TRUCCATE LA BILANCIA!



CACCIAVITE SENO-NO!

Il cacciavite che le vostre amiche vi invidieranno!

VOTATE PER MENELIK

Alla Fiera Internazionale di Genova, l'8, 9, 10 settembre p.v. si svolgerà la seconda edizione de « Le 3 giornate del Fumetto ». In occasione di questa manifestazione è stato indetto un referendum al quale si può partecipare compilando il modulo sottostante, indicando le pubblicazioni preferite (amici di Menelik, attenzione alla voce: « La migliore pubblicazione a vignette dell'anno »!).

Ritagliando lo stesso e inviandolo al seguente indirizzo:

CLUB GLI AMICI DEL FUMETTO
Via Leonardo Montaldo 22/17
16137 GENOVA

Fra tutti i votanti verranno estratti 100 fortunati che riceveranno in omaggio il catalogo della prima edizione de « Le 3 giornate del Fumetto ».

le 3 giornate del FUMETTO

REFERENDUM POPOLARE

Fiera Internazionale di Genova
8, 9, 10 Settembre 1972

AIUTATECI A SCEGLIERE

1 LA MIGLIORE PUBBLICAZIONE A FUMETTI DELL'ANNO

2 LA MIGLIORE PUBBLICAZIONE A VIGNETTE DELL'ANNO

3 LA MIGLIORE PUBBLICAZIONE A FOTOROMANZI DELL'ANNO

4 IL MIGLIOR PERSONAGGIO DELL'ANNO

5 IL MIGLIOR LIBRO A FUMETTI DELL'ANNO

6 IL MIGLIOR LIBRO A VIGNETTE DELL'ANNO

NOME E COGNOME

INDIRIZZO

CITTA' CAP.

RITAGLIARE
E INCOLLARE
SU DI UNA CARTOLINA POSTALE

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

1019.

Alla mostra dell'elettronica, un visitatore scopre dietro una macchina una ragazza che sta masturbando un giovane.

« E' confortante! » esclama il vecchio signore. « In questo nostro mondo in cui tutto ormai viene fatto a macchina, fa piacere scoprire che ci sono ancora cose che si fanno a mano!».

1020.

Prima notte di nozze.

Lo sposino alla sposina: « Vieni qua... te lo voglio mettere dove non te l'ha mai messo nessuno!... ».

« No... nell'occhio no! ».

1021.

Dal diario di una passeggera di una nave di linea. Lunedì: Inizio della crociera. Cenato al tavolo del comandante. - Martedì: Il comandante mi ha accompagnato al ballo. - Mercoledì: Il capitano mi ha fatto la corte tutto il giorno e la sera ha cercato di portarmi a letto. Io ho resistito. - Giovedì: Il capitano mi ha detto che se non cedo, farà affondare la nave. - Venerdì: Oggi ho salvato la vita a 1.435 persone!

1022.

Lezione di biologia.

Professore: « Signorina, mi sa dire quale organo del corpo umano si dilata fino a raggiungere proporzioni dieci volte superiori a quelle normali durante un'eccitazione o un'emozione? ».

La ragazza arrossisce, abbassa gli occhi e si rifiuta di rispondere.

Professore: « Signorina, a parte il fatto che lei non ha studiato la lezione, mi sembra che sia molto ingenua e che si faccia delle soverchie illusioni. L'organo di cui parlavo è la pupilla! ».

1023.

Dialogo fra amiche:

« Povera Carla, capitano tutte a lei! ».

« Che cosa le è successo? ».

« Il suo amante si è innamorato di suo marito ».

1024.

Il ragazzo era riuscito a portare la ragazza nel parco ma non sapeva come cominciare a fare qualcosa. A un certo punto ebbe un lampo di genio: lo tirò fuori e disse: « Guarda, indovina che cos'è ».

La ragazza guardò e disse: « Sembra un pene... solo che è più piccolo ».

L'UNICA COSA CHE HAI DI INDURITO SONO LE ARTERIE...

SENZA PAROLE

MESSER LAPO NON VUOL ESSERE DISTURBATO... OGGI HA LE MADONNE!...

E' TUTTO QUELLO CHE SAI FARE?...

HAI FINITO DI SUCCHIARE, SCHIFOSO!... A CASA FAREMO I CONTI!...

SE PERMETTETE PARLIAMO DI DONNE

A MARCABRUNA PIACE FLIRTARE

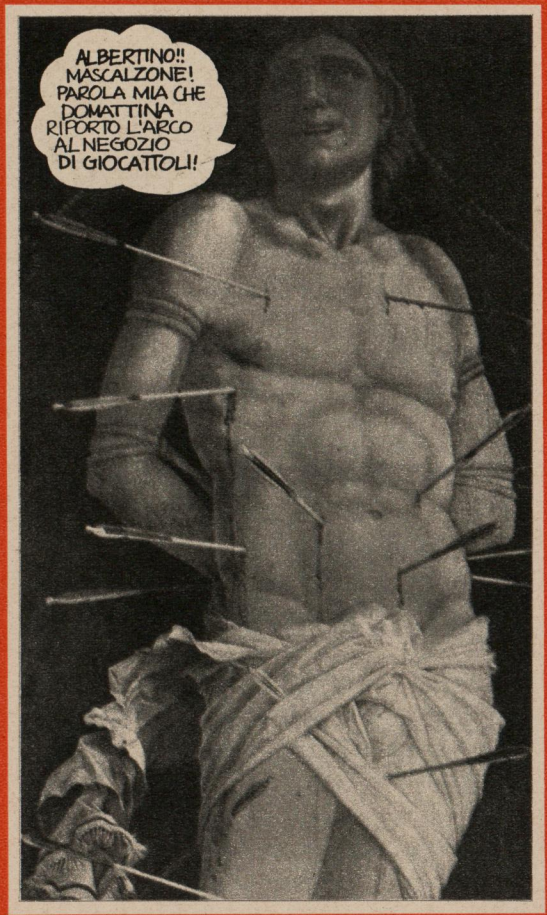
Fanciulla bellissima ed assai araldicamente nata, Marcabruna Revolvoli Tonanti fece, come si addiceva alla sua avvenenza ed al suo rango, uno straordinario ingresso, allo scoccar dei diciott'anni, in società, partecipando al gran ballo offerto dai duchi Sgombri. La sua effigie di vergine dagli occhi ardenti comparve su tutti i rotocalchi e a decine i più brillanti giovani leoni presero a circondarla.

Amantissima della vita mondana, Marcabruna passò così di flirt in flirt, sempre però salvando, come suol dirsi, le apparenze. Ed alle più intime amiche, la splendida Marcabruna, abbassando pudicamente gli occhi ardenti, era solita dire: « Davvero, care, far quelle cose! Io non vi capisco, a me, con gli uomini piace soltanto flirtare! ». Finché, e fu una grande notizia per i rotocalchi, si seppe che Marcabruna aveva acconsentito a lasciarsi impalmare da uno dei più attempati fra i suoi corteggiatori, il colonnello conte Rodrigo Attilio Renzo Tramaglino, comandante dei leggendari Lancieri Azzurri di Sua Altezza Serenissima il Duca Valobro IV di Cherasco.

Le nozze di Marcabruna fecero epoca e riempirono pagine dei rotocalchi. Subito dopo lo scambio dei fatali « sì » l'aristocratica coppia di sposi partì alla volta delle Isole Balenghe, notoriamente uno dei posti più in voga fra la *jet society*, per trascorrervi una lunga quanto intensa luna di miele. Giunti al momento, tanto atteso da Rodrigo, di dare inizio alla prima notte di nozze nella sontuosa e suggestiva cornice del rinomato Pirla Palace sul Golfo dei Marpioni, gli sposi momentaneamente si separarono. Pretestando di aver bisogno di un po' di solitudine per meglio procedere alla sua intima toeletta, Marcabruna pregò infatti il colonnello conte marito di andarsi a fumare una sigaretta nel favoloso parco tropicale dell'albergo e di raggiungerla dopo un'ora.

Quest'ultima, per Rodrigo, apparve interminabile, tanto che di sigarette ne fumò addirittura venticinque. Egli fece così, nervosissimo, ritorno all'appartamento nuziale e, appena spalancata la porta, credette venir meno, pensando addirittura sulle prime d'esser vittima d'uno dei sortilegi praticati per l'appunto dai Marpioni, dediti (ad uso turistico) alle più sconcertanti pratiche voodoo. Completamente nuda sul letto, infatti, Marcabruna cavalcava entusiasticamente uno dei portieri più giovani dell'albergo, mentre, inginocchiato dietro di lei, il valletto del piano la stava, con vigorosi grugniti, sodomizzando. Contemporaneamente, con gli occhi più ardenti del solito, Marcabruna era intenta a suggere, con rara maestria, la virilità sufficientemente tesa del portiere anziano e, tanto per non restare inoperosa con le mani, stava intanto egregiamente masturbando il giardiniere del favoloso parco tropicale e il suo aiutante. In preda ad una terribile emozione, il colonnello conte marito irruppe nella stanza, in cerca della sua pistola d'ordinanza, ben deciso a fare una strage ed a concluderla con il suo suicidio. Ma allora, abbandonando per un istante le sue boccali attività sul portiere anziano (che ci rimase malissimo), Marcabruna, con la sua angelica voce si rivolse al marito, gelandolo con un « Ma, caro Rodrigo, cosa ci trovi di tanto strano? Io ho sempre detto, e tu hai sempre saputo, che a me piace tanto flirtare! ». Tutto andò poi a finire in una ammucchiata generale. ■

PERCHE' NON PARLI?



Mantegna:
San Sebastiano
Venezia
(Museo Ca' d'Oro)

NON FARLO, LUISA! MIA MADRE HA DETTO CHE QUESTE COSE SI FANNO SOLTANTO DOPO SPOSATI!

PUOI STAR TRANQUILLO... STO TUTTO IL GIORNO IN CASA CON FRANCA...

ADESSO, CAPO, SI FARA' UNA BELLA AZIONE QUOTIDIANA...

FAMMI SENTIRE DI CHE COLORE SONO LE MUTANDINE...

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

1025.

Il primo uomo che atterrò su Venere incontrò una meravigliosa sirena bionda che stava agitando un mazzuolo in un pestello, e che gli spiegò che stava facendo un bambino. Dopo un po' di tempo, il bambino era fatto e la sirena lo mandò a giocare in un boschetto poco lontano. Allora l'astronauta spiegò alla sirena che sulla Terra i bambini si fanno in un altro modo. Dopo tre quarti d'ora di spiegazioni molto movimentate, l'astronauta si riversò sul terreno emettendo concitati sospiri di sfinimento.

« Be' », disse la sirena. « Dov'è il bambino? ».

« Eh », disse l'astronauta. « Per quello ci vogliono nove mesi ».

« E allora perché hai smesso di agitare il mazzuolo? » domandò meravigliata la sirena.

1026.

La maestrina accompagnava gli scolari al giardino zoologico. Arrivati davanti alle gabbie delle scimmie, le trovarono tutte vuote.

« Scusi », disse la maestrina al guardiano. « Dove sono andate le scimmie? I bambini vorrebbero vederle ».

« Ecco », rispose il guardiano. « Questa è la stagione dell'accoppiamento, signorina. Le scimmie stanno tutte chiuse a fottere nelle casette che vede in fondo alle gabbie... ».

« Oh », disse la maestrina. « Allora se gli tiriamo qualche nocciolina, forse vengono fuori. Che ne dice? ».

« Mah... » rispose il guardiano. « Non saprei. Lei che farebbe? ».

1027.

« Amore mio, ho tanto freddo! », dice Paolina a Paolo.

Egli si avvicina ancora di più a lei:

« Allora mettiamoci a letto, così ti riscalderò ».

« E se entra la mamma nella stanza? », risponde lei.

« Se ha freddo anche lei, le facciamo un po' di posto...! ».

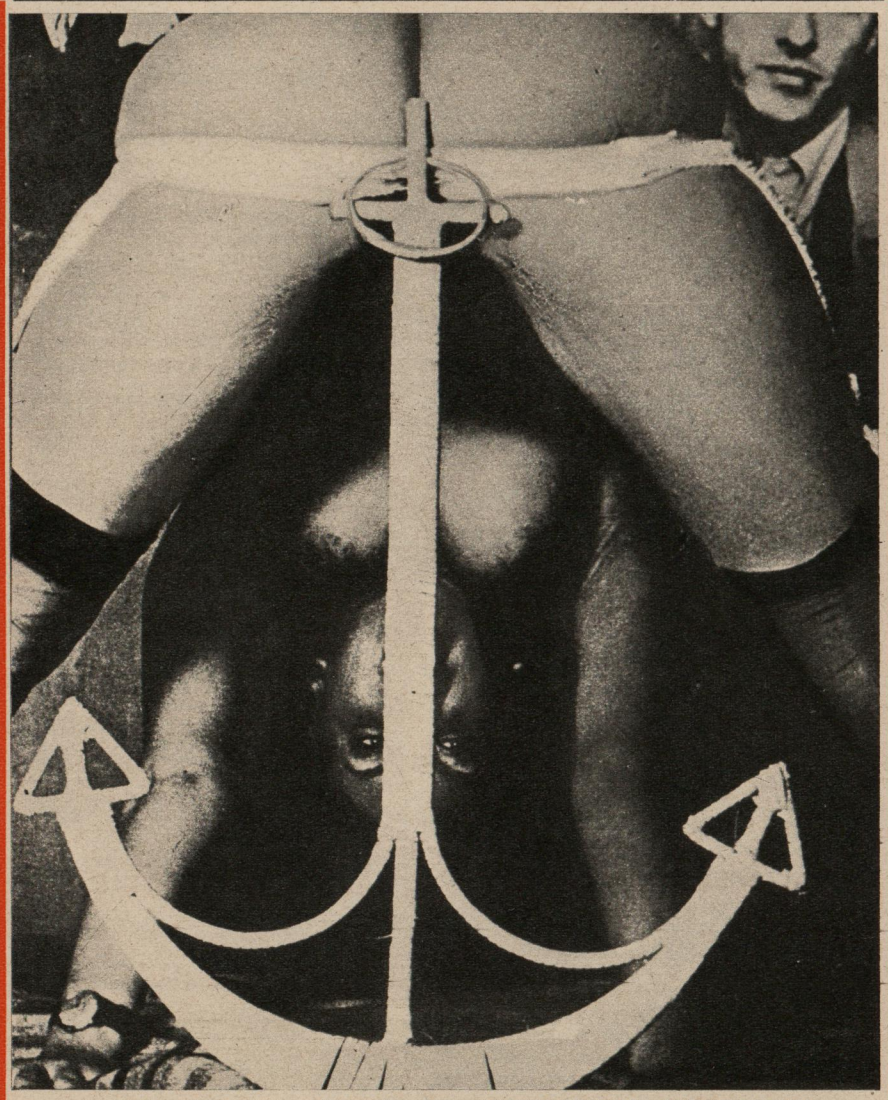
1028.

Due dottori specialisti in malattie nervose, s'incontrano.

« Ho una paziente che crede di essere due persone nello stesso tempo: una donna morale ed una volgare prostituta! ».

« Niente di nuovo, collega mio! — risponde l'altro — Di questi casi ne ho almeno dieci! ».

« Sì, ma la mia cliente è diversa — risponde il primo — le mando sempre due fatture, e lei le paga tutte e due! ».



LA SUA GELOSIA, COMINCIA AD INNERVOSIRMI, AMMIRAGLIO!...

GLI UNICI UCCELLI CHE MI INTERESSANO ANCORA SONO LE PASSERE...

E QUESTA E' LA FAMOSA « PRESA PER IL CULO! »

MI HANNO DETTO CHE IN QUESTO LOCALE LA CARNE STA A 20.000 LIRE AL CHILO...

VENGA, SIGNORINA ANDIAMO A FARE COSE TURCHE...

SE PERMETTETE PARLIAMO DEI "TERZI"

Lettere a Monsieur Culot

Inventate le lettere e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni lettera pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

SONO FORSE OMOSEX?

Caro Culot,

permettimi di darti del tu (anzi vorrei darti anche qualche altra cosa, visto che sei così simpatico e piacevole: sono certo che fra noi potrebbe esserci un grande incontro). Ecco la ragione per la quale ti scrivo. Ho trent'anni, sono di aspetto discreto e di buona costituzione fisica. In più, vivo praticamente di rendita, dato che cinque anni fa è morto il mio compianto patron lasciandomi una buona sostanza. Ho avuto il mio primo rapporto sessuale a otto anni, quando dovetti soggiacere alle voglie insane del giardiniere di casa. L'esperienza fu traumatizzante, nel senso che ne ricavai un grosso trauma posteriore. Ma il piacere, devo confessarlo, fu inaudito. Da allora ho avuto molti altri rapporti. Il secondo fu con il mio professore di religione, degnissimo studioso di San Tommaso, che tuttavia non si accontentò di toccare con mano. Tutt'altro. Poi ci furono diversi compagni di scuola, sei o sette camerieri, una decina di ascensoristi, alcune compagnie di militari. Fino al giorno in cui incontrai il mio indimenticabile « patron », che purtroppo se n'è andato lasciando in me, nel vero senso della parola, un gran vuoto. La mia domanda è questa: pensi che io abbia qualche latente tendenza omosessuale?

Giorgio Arrizzi - Genova

Carissimo Giorgio, che cosa mai può indurti a nutrire un dubbio del genere? Povera anima, è la società repressiva che vede omosessuali nascosti in ogni angolo, e tu purtroppo non sfuggi alla psicosi generale. Hai letto Reich? Io no. Ebbene in Reich troverai la spiegazione ai tuoi assurdi timori. Ma senza andare tanto lontano, basta meditare quanto scrisse il grande sessuologo partenopeo Angelo Fino De Ricchjonis nella sua monumentale opera « Apre ' e pacche e fet ' ancore ». Scrive dunque il De Richionis nel dotto idioma da lui usato: « Homo qui uti foemina usus est, hunc non semper cinedum appellamus, quod non in ano neque culo, sed in intellectu sive mente homosexualis tendentia dimorat. Nam, non omnes culi perforati sive slabrati in homosexualibus sunt, neque omnis homo normalis ex ano videtur... ». Dal che si deduce che appunto, come sempre l'abito non fa il monaco, né il sedere il tinocchio.

MONSIEUR CULOT

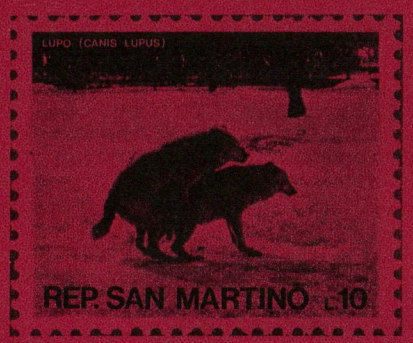
BATTENDO SOTTO LA PIOGGIA

Erano le ventitrè, ora fatidica, e la « Tigre Reale » passeggiava ondulatamente lungo il viale alberato della stazione allorché una voce roca alle sue spalle esclamò: « Dove te ne vai bel morettino tutto solo? » Si girò di scatto pensando di vedersi dinanzi, dato il tono della voce, un maschione da prendere in tutta « considerazione », e vide invece, orrore!, una vecchia passeggiatrice con una cicca fumante tra le labbra. Ecco perché il tono di quella voce traeva in inganno: doveva essere una che si faceva dalle cinquanta alle sessanta sigarette per notte, in attesa dei clienti. La squadrò da capo a piedi, con disgusto misto a pietà, e le disse: « Pedala nonna, perché quello che cerchi tu lo cerco anch'io! ». Quindi si allontanò subito. Già il pensiero di dover tornare a casa « a digiuno » si affacciava spettralmente alla sua mente, tanto più che stava anche incominciando a piovere, quando una macchina gli si accostò e dal finestrino abbassato si sentì rudemente apostrofare: « Ciao, bel tocco di mona... » Questa volta non c'era alcun dubbio: si trattava di un uomo. Solo un uomo, infatti, poteva capire che sotto i suoi abiti maschili si celava una « vera signora ». Il tipo era un brunone dal viso simpatico. La « Tigre » sorrise graziosamente e salì sulla macchina dello sconosciuto, che, con quel « prezioso carico » a bordo, si avviò velocemente verso la periferia e, dopo aver imboccato una stradina tutta buche e sassi, si fermò in aperta campagna. Adesso, pensò ghiottamente la « Tigre », ribalterà i sedili e faremo l'amore in macchina; com'è romantico! Quello, invece, scese e l'invitò a fare altrettanto. La « Tigre » lo guardò sbalordito: « Non vedi che sta piovendo a dirotto, tesoro, con tuoni e lampi?! » protestò. Ma il morone non se ne dette per inteso, anzi minacciò di abbandonarlo là se non faceva come lui voleva. Tremante per il freddo e una (vaga) paura, la « Tigre » scese dalla macchina e, sempre per obbedire al morone, si spogliò mentre anche quello si spogliava. In un attimo furono entrambi nudi, nel prato, sotto la pioggia e i lampi che solcavano il buio. Steso sull'erba bagnata, sotto il peso del morone, la « Tigre » fu ben presto tutt'un fremito, non per il piacere ma per il gelo che gli entrava nelle ossa. Così, per riscaldarsi e far presto, cominciò a dimenarsi come una baiadera impazzita. Il morone era al settimo cielo. « Ti piace, eh birichina, fare l'amore sotto la pioggia?! » mugolava, rantolando di piacere. « Sì, sì... » balbettava la « Tigre » per compiacerlo, mentre brividi gelidi gli percorrevano la schiena facendolo « vibrare » più intensamente, finché il morone, dandogli dentro con più forza, raggiunse l'orgasmo e gli si abbatté sopra come colpito da uno dei fulmini che il temporale scaricava sulla campagna... Quando la « Tigre » poté finalmente richiudersi alle spalle il portone di casa era tutto inzuppato di pioggia e sporco di fango. « E' stato bellissimo, vero?! » esclamò il morone nel salutarlo. Ma qualunque sia stata la risposta della « Tigre », non poté udirla; giacché l'unico rumore « umano » prodotto dalla sua bocca era il tremito dei suoi denti, come un concerto di nacchere nel silenzio notturno... ■

FILATEROTICON

LA TANTO ATTESA SERIE DEGLI ANIMALI

Aderendo all'invito della « Fondazione Mondiale per la Difesa degli Animali » e all'appello firmato dai 2.500 intellettuali zoofili (fra cui Moravia, Arbasino, Françoise Sagan e il calciatore Rivera) la Repubblica di San Martino ha finalmente emesso la serie « LES APRES-MIDI DES MAMMIFERES ». La serie si compone di 3 valori, da altrettanti bozzetti di Salvator Dali, stampati in rotocalco policromo, in fogli da 60 esemplari. La filigrana è a 9 Code, la dentellatura pericolosa.



— L. 10: Lupo (Canis Lupus): coppia intenta al trastullo sulla neve.

— L. 50: Elefante (Elephas Indicus): coppia in cattività, intenta, per ingannare il tempo, al coitus pachidermicus.

L. 70: Giraffa (Giraffa camelopardalis). Coppia di curiosi esemplari intenti ad imitare un passatempo molto praticato anche da un altro animale, il cosiddetto homo sapiens, con assai minore naturalezza e sempre più con l'aiuto dello psicoanalista.

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

1029.

Il direttore generale cercava una nuova segretaria privata. Si presenta una bella biondina e il direttore le fa:

« Lei è brava alla macchina da scrivere? ».

La biondina arrossisce e risponde: « Veramente, questa posizione non la conosco ».

1030.

La futura mamma tempesta di domande il medico per sapere tutto sulla gravidanza e sul parto. A un certo punto gli domanda:

« In che posizione dovrò mettermi al momento del parto? ».

« Esattamente nella stessa posizione in cui era quando è avvenuto il concepimento ».

« Oh, cavolo! » fa la ragazza. « Dovrò farlo sulla scrivania? ».

1031.

In un tram, una bella signorina è seduta davanti a un signore, che la guarda e nota che è senza mutandine. Lui le mormora: « Signorina, ehm... guardi che le si vede tutto... fra le gambe. Lei mi capisce.... ». « Beh?... » ribatte la ragazza. « Ehm..., si vede la... insomma si è dimenticata le mutande! » « Macché dimenticata! Vado ad un party. Se lei va ad un concerto, non si mette mica il cotone nelle orecchie, no? ».

1032.

Il telefono suona nella reception di un grande albergo.

« Qui l'albergo Hilton, cosa desidera? ».

« Vorrei sapere a che ora apre il vostro bar, ho qui una donna con me... », dice una voce d'uomo.

« Alle ore 21.00, signore », risponde il portiere.

« Grazie » fa la voce.

Dopo una mezz'ora il telefono suona di nuovo. Ancora la stessa voce, ma quel signore ha bevuto un po'.

« Quando apre il vostro bar? La donna che ho con me è una cannonata, ma... », la voce ha dei toni acuti.

« Alle ore 21.00 signore! ».

« Grazie ».

Dopo altri venti minuti di nuovo il telefono:

« Hic... a che ora apre il vostro bar?... La donna me la sono lavorata per bene. Dovrebbe vederla nuda... ha un culo... ».

« Signore, le dico per la terza volta: alle 21.00. Ho l'impressione che lei sia proprio impaziente di entrare! ».

« Ma quale entrare! Io e la donna vogliamo uscire!!! ».

CIAO MAMMA, STAMATTINA ABBIAMO AVUTO LA PRIMA LEZIONE DI EDUCAZIONE SESSUALE... E DOVEVO FARE IL COMPITO A CASA!

AUGURI, CARO... OGGI FESTEGGIAMO LE CORNA D'ARGENTO!...

TE LO DICEVO CHE NON C'ERA DA FIDARSI DELLA MUTUA...

ADORO I TUOI MODI ROMANTICI...

IL DOTTORE MI HA ORDINATO UNA CURA DI GRANTURCO!

GABRIELLA FARINON VISTA DAL PITTORE MICHEL BARTOLI

CANTICO

PERSONAGGI
FRANCESCO: un pacifista troppo convinto.
UN CORVO: un tipo molto svelto.
UN GUFO: viveur e assonnato.
La scena si svolge in un bosco molto anfrattoso.

FRANCESCO: Venite uccelli, venite!

CORVO: A France', e come sei vorgare!

FRANCESCO: Il volgare sei tu che come al solito hai equivocato! Venite significa arrivate, giungete, addivenite, da un punto di vista metafisico, s'intende...

CORVO: A France', e io mica te capisco quando parli!

FRANCESCO: Taci uccellaccio del malaugurio!

CORVO: Guarda che chi disprezza compra. Comunque io non vengo. Nun me fido.

FRANCESCO: Venite uccelli venite!

GUFO: Aò, te la voi pianta' de rompe li cojoni? Ma lo voi capi' che io a quest'ora dormo?

FRANCESCO: Ma è mattino.

GUFO: Ce lo sò che è mattino e che te credi che sò cecato? Solo che io vivo la notte. E poi che dovessimo veni' a ffà?!!

FRANCESCO: Ad amarsi! Tutte le creature del mondo si devono amare. Così io voglio.

GUFO: E chi sei, Cacini? Sai de quello che voi te, a noi che ce ne frega?

FRANCESCO: Sicché tu non vuoi amare le altre creature del creato!

GUFO: Io tutt'al più posso ama' un gufo femmina; o si fossi ricchione un gufo maschio, tiè. Ma mica vorrai che faccio l'amore co' na lucertola!

FRANCESCO: Mosè portò con sé tutti gli animali.

GUFO: Era 'no zozzone! Io ho conosciuto un riccio che una volta pe sbajo s'accoppiò co' un verme solitario. E lo sai che è nato? Cinquanta metri de filo spinato!

FRANCESCO: Sei un irresponsabile! Ma lo sai quanta gente soffre al mondo? Lo sai che ogni volta che io respiro c'è qualcuno che muore?

GUFO: Ammazza aò, hai mai provato gnente pe' l'alito? A France' ma essi loggico. Mica pretenderai de salva' la gente co' le cantilene tue!

FRANCESCO: Ma torna a dormire, va', che è meglio! Venite uccelli venite!

CORNACCHIA: Che uccello voi?

FRANCESCO: Un uccello qualunque.

CORNACCHIA: Chi sei? Un reggista?

FRANCESCO: In un certo senso...

CORNACCHIA: E allora reggi questo, va'! Vado a ffà un bisognino e ritorno subbito.

LA CORNACCHIA LASCIA UN ANELLO IN MANO A FRANCESCO E SE NE VA.

FRANCESCO: E questo dove l'hai preso?

CORNACCHIA: Che domande, l'ho grattato!

LA CORNACCHIA TORNA ABBOTTONANDOSI LE PIUME.

CORNACCHIA: L'ho rubato a una donna di queste parti!

FRANCESCO: Ma questo è l'anello della mia amante, porca puttana!

GUFO: Bravo France'! Lo dicevo io che eri dei nostri! ■

FOTO-FACCENDE DOMESTICHE DEI LETTORI
UN NUDO UNA STORIELLA

Inventate le storielle e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni storiella verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

IL GUARDONE RAMPANTE

Siamo una coppia di trentenni, sposati da dieci anni. Sarebbe troppo lungo raccontare le eccitantissime situazioni che hanno fatto di noi la coppia più disinibita della Valtellina e mi limiterò, quindi, a spiegare come siamo giunti alla fotografia.

Mio marito ha una piccola fissazione e cioè passa gran parte del suo tempo sul lampadario della camera da letto. Ha cominciato poiché lo eccitava questo poter dominare tutta la stanza dall'alto, e soprattutto me, che sono alta m. 1,89 contro il suo modesto m. 1,60.

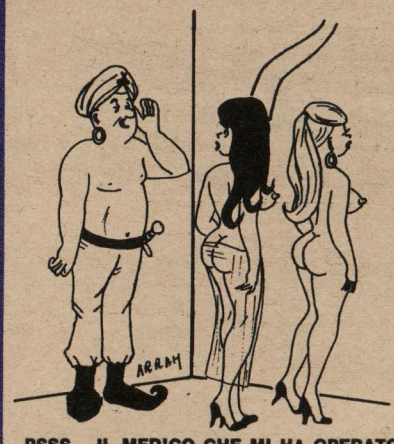
Spesso mi ordinava di sdraiarmi sul letto e di assumere una posa provocante, poi piombava giù, urlando come fanno i pellirosse nei film, e mi possedeva. Ma la nostra vita, in fin dei conti, era monotona.

Qualche tempo fa, un giornalista nostro amico chiese di poter fotografare mio marito, lì, sul lampadario, per farne un servizio per un settimanale. Venne e fotografò. Poi mio marito gli sfilò la macchina dalle mani e non volle più restituirgliela. Dovette andarsene e appena fummo soli, mio marito cominciò a fotografarmi nell'unica posa provocante che ancora riuscivo ad assumere. Ma da quel momento tutto cambiò. Io ricominciai ad avere molta fantasia, forse grazie all'obiettivo puntato e mio marito riprese a piombare giù, dopo ogni foto. Ora siamo di nuovo felici.

L.G. (Imola)

COSI' RISPARMIO TEMPO!

NO, NIENTE DI GRAVE, MA QUANDO ESCE CON IL SUO FIDANZATO CERCHI DI TENERE LA BOCCA CHIUSA!



PSSS... IL MEDICO CHE MI HA OPERATO ERA MIO AMICO...

OGGI NIENTE PILLOLE PER LA PRESSIONE?

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con Lire 5.000. Garantiamo l'incognito. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

1033.

Due bambine parlano tra loro: « Io sono stata l'altro giorno sul panfilo del signor Rossi E ti rendi conto che ho trovato una scatola intera di pillole, una scatola di preservativi, un membro finto, e una vagina svedese di gomma? ». « Uhm, interessante — fa l'altra — ma dimmi, cos'é un panfilo? ».

1034.

Una terza elementare va a visitare un museo.

Il giorno dopo la maestra chiede:

« Cosa vi è piaciuto di più? ».

« La Venere di Milo », risponde Gigi.

« Vergogna, mettiti subito in quello angolo ».

« Cosa è piaciuto di più a te? » chiede ad un altro.

« Il seno della Venere di Milo », risponde quello.

« Mettiti fuori della porta. Fila! » sbotta la maestra.

« E a te Carletto, cosa ti è piaciuto di più? ».

« Il culo della Venere di Milo ».

« Fuori!!! — grida la maestra — Rientra fra 20 minuti! ».

« E a te, Pierino? » chiede di nuovo la maestra.

Pierino si alza, prende i suoi libri, va verso la porta e dice:

« Salve, ragazzi, ci vediamo la settimana prossima...! ».

1035.

Un padre ad un altro:

« Quando mia figlia ha compiuto i 18 anni le ho dato il permesso di fumare... ».

« E che cosa ti ha detto? » chiede l'altro. « Mi ha risposto: babbo non fumo più da 2 anni, da quando ho fatto l'ultimo aborto... ».

1036.

In una casa di riposo per vecchi, tre donne parlano facendo la calza:

« A 76 anni ho tutti i denti! ».

« Io ne ho 80 di anni e mi sento come se ne avessi 18 », dice la seconda.

« Io ne ho 90 di anni e non ho ancora avuto un bambino... », dice la terza, toccando ferro.

1037.

Gli individui subiscono tanto l'influenza dell'ereditarietà quanto quella dell'ambiente. Per esempio, quando il bambino somiglia al padre, questa è l'influenza dell'ereditarietà. Quando invece somiglia al vicino di casa, allora è l'influenza dell'ambiente.

LENZUOLA NERE PERCHE' SONO ANCORA IN LUTTO PER IL MIO POVERO MARITO

SEI FORTUNATA... C'E' LO SCIOPERO DEI FERROVIERI FINO A DOMANI

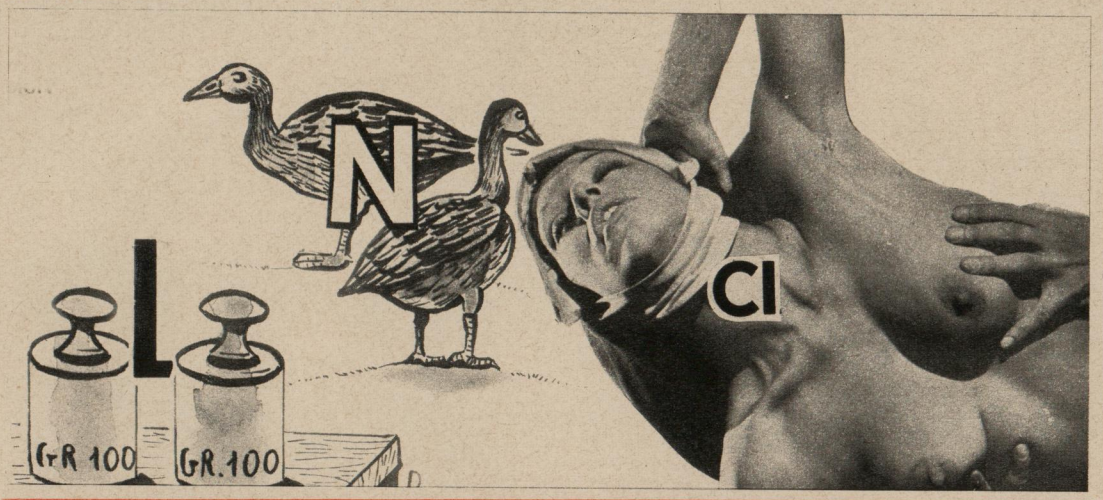
LO SAI FARE DAVVERO IN MODO DIABOLICO!...

GLI AFFARI ANDAVANO COSI' BENE CHE HO DOVUTO APRIRE UNA SUCCURSALE

CI FACCIAMO UN BEL 34 E MEZZO

SEXY PUZZLE

1. REBUS (FRASE: 7, 3, 6)

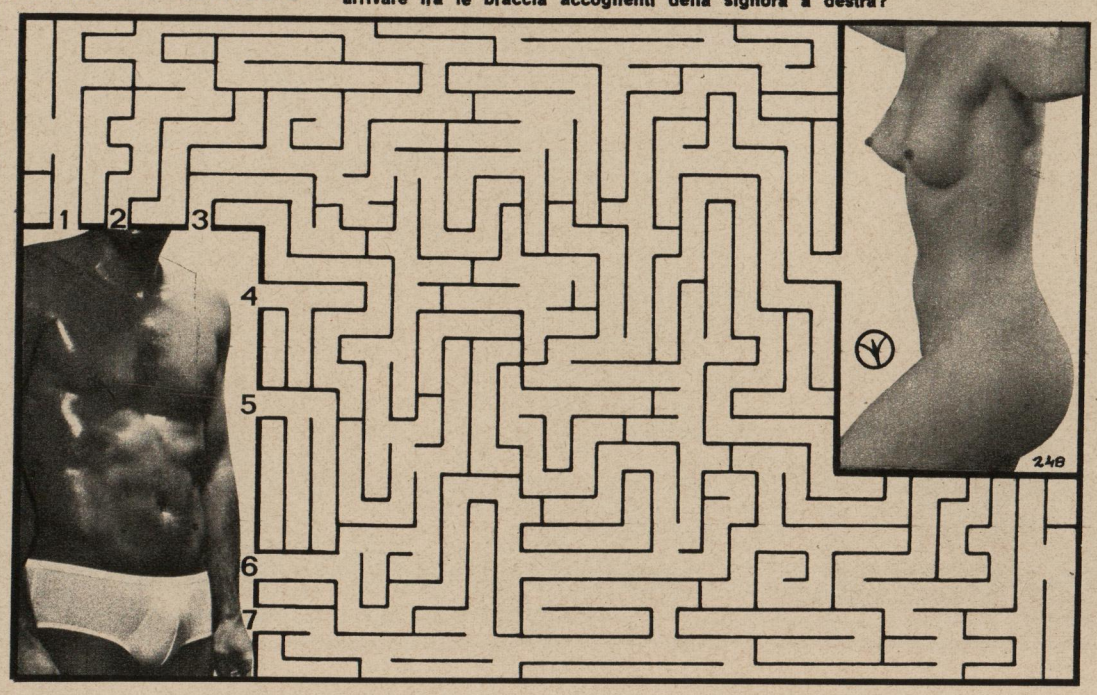


2. LE SILHOUETTE

Annerendo gli spazi segnati col puntino, appariranno delle divertenti ombre.

3. IL LABIRINTO

Quale sarà la strada che il giovanotto dovrà percorrere per arrivare fra le braccia accoglienti della signora a destra?



SIETE O NON SIETE?

ONANISTI

Disservizio Sesso-Quiz per coloro che ancora non conoscono a fondo se stessi.
Osservate attentamente le foto che pubblichiamo e fate una crocetta sulla risposta che ritenete esatta. Andate poi a controllare il risultato, qui sotto.

NOTA BENE: Da questo test sono esonerati i marinai che non toccano terra da più di sei mesi.

1 QUESTA FOTO VI ISPIRA:

A. La voglia di andare a vedere una partita di calcio? ☐
B. Il desiderio di recarvi subito in un grande magazzino a comprare noccioline americane? ☐
C. La tentazione di mettervi a giocare il salto della cavallina? ☐
D. Il bisogno di mettervi a saltellare nella stanza? ☐

2 QUESTA FOTO RAPPRESENTA:

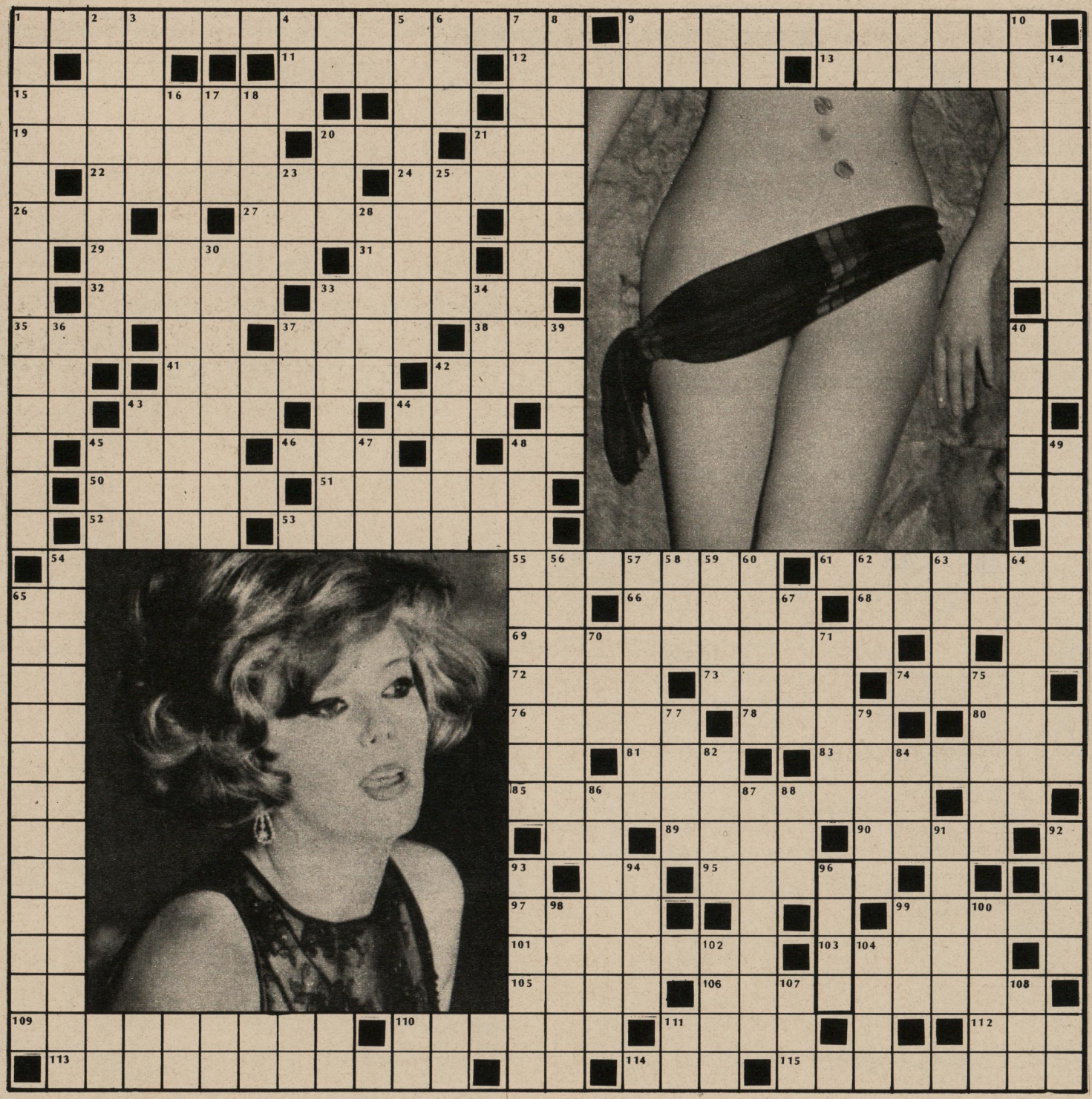
A. Una signora che guarda, fiera, i suoi figli che ha allevato in bidoni di immondizia? ☐
B. Una nonna che è andata a buttare i nipotini? ☐
C. Una mondana dell'Alto Adige che cerca di adescare i due migliori clienti del paese? ☐
D. Il corridore Merckx che, travestito da contadina, cerca di penetrare nella stanza di miss Tappa? ☐

3 QUESTA FOTO RAPPRESENTA:

A. Il campione di motociclismo John Kul che firma gli autografi? ☐
B. Il figlio di un noto specialista di chirurgia plastica che aiuta papà? ☐
C. La preparazione di un bersaglio per la gara annuale che si svolge in Belgio del tiro del turacciolo? ☐
D. Un giocatore del totocalcio svedese che compila la schedina? ☐

SOLUZIONE
Foto 1: A = 3, B = 2, C = 4, D = 1
Foto 2: A = 1, B = 3, C = 2, D = 4
Foto 3: A = 4, B = 1, C = 3, D = 2

Se avete totalizzato meno di sei punti, significa che non sapete neanche dove ce l'avete. Da 6 a 10 punti: siete dei mediocri onanisti. Da giovani avete preso molte botte sulle mani. Oltre i 10 punti: vergogna, sporcaccioni!

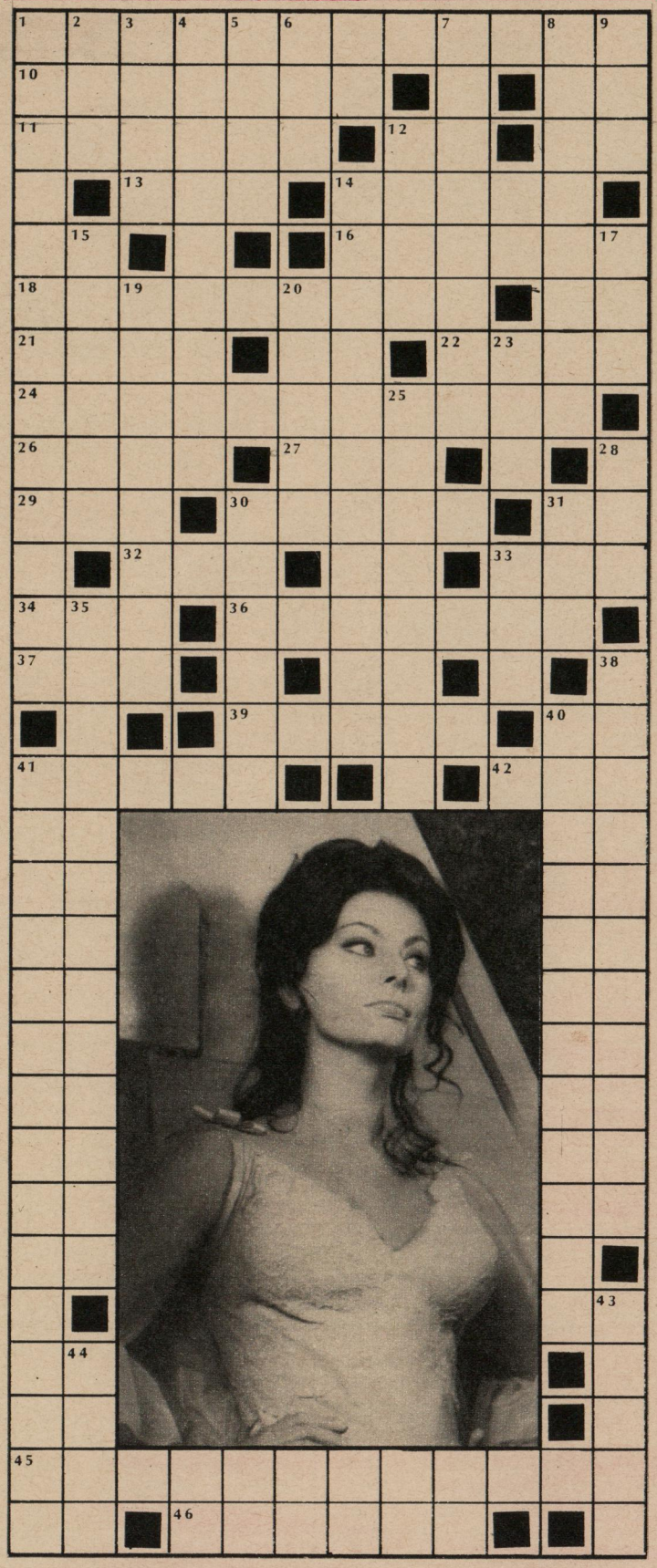


4. REBUS (FRASE: 8, 13)

5. PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Ha fama di esserlo il primo amore - 9. Soggette a disputa, messe in dubbio - 11. Poco bagnato - 12. Come i luoghi preferiti dagli innamorati - 13. Tastare - 15. Vi si sussurrano dolci parole a distanza - 19. Rimesso insieme - 20. Addestra le reclute - 21. Compagnia Italiana Turismo - 22. Conquistata con ingannevoli lusinghe - 24. Lo diventa spesso la vecchia zitella - 26. In nessun tempo - 27. La donna con la pistola! - 29. Abbellite, guarnite - 31. Articolo spagnolo - 32. In quelle d'oro la prima notte è solo un ricordo - 33. Rubato al gioco - 35. Pallide in giardino - 37. Tutti nel perimetro - 38. La culla del sole - 41. Fratelli in convento - 42. Lago detto anche Sebino - 43. Fa onore a chi l'ha solo se eretto - 44. Vino nei prefissi - 45. Si consuma romanticamente a lume di candela - 46. Precede il nome sul calendario - 50. Al di là - 51. Si fanno sul palcoscenico - 52. Seccature, grattacapi - 53. Morde il cuore di chi teme d'essere tradito - 55. Un verbo del 69 - 61. Lo coniugò Elena - 66. Possedere - 68. Bisogna coniugarlo con le cattive compagnie (tr.) - 69. Deve prenderlo quello che per ben figurare ha bisogno di una spinta! - 72. Arricchiscono le pinacoteche - 73. Ripide salite - 74. Segue al litigio degli innamorati - 76. Il nome di Zilioli - 78. Animale sempre allegro! - 80. Ovest Nord Ovest - 81. Andati in breve - 83. Caso, sorte - 85. Toccare dolcemente - 89. Quelli che si sacrificano a letto - 90. Cento grammi - 95. Il sole sciolse le sue ali - 97. Non ha subito deviazioni! - 99. Acre, pungente - 101. Non ha alcuna pietà per i suoi simili - 103. Troppe, assai - 105. Violento litigio - 106. Adescata, attratta - 109. Miraggio, sogno - 110. I rapporti fra due amanti - 111. Gabbia per polli - 112. Molto spesso Zeus la tradiva - 113. Quello che non si alza mai - 114. L'usa chi non prende la pillola - 115. Unirsi davanti a tutti!

VERTICALI: 1. Un amore che non conosce declino - 2. Fa soffrire quella che credeva di essere la sola! - 3. Il nome della Papas - 4. Ti appartiene - 5. Amano in ginocchio - 6. Cassa galleggiante - 7. Donne dal gusto raffinato! - 8. Lo coniuga chi non sa che pesce prendere! - 10. L'amore che riscalda il corpo - 14. Il maschio ne ha una in più! - 16. Periodi in cui è lecito solo assaggiare! - 17. Orecchio in breve - 18. Lo sono fra la folla le belle donne - 20. Fratello di Sem - 23. Lui, lei e l'altra - 25. Dimora, abitazione - 28. Provvisti di arti pennuti - 30. Mettere in funzione - 33. Meglio coniugarlo sulla bocca - 34. Il fallo nel suo massimo splendore! - 36. Per lei il paradiso non era tale! - 39. Un potente maschio nella stalla - 40. Le mette in mostra la mini nella foto in alto - 42. Costruiva case per gli statali - 43. Il pignolo lo cerca nell'uovo - 45. Insieme, in compagnia - 47. In più il - 48. Donna con i piedi a terra! - 49. La meta dei pederasti - 54. Quelle che non sono mai soddisfatte - 56. La scienza che studia il bello! - 57. Pianta dagli inodori ma bellissimi fiori - 58. Antenato, progenitore - 59. Attacca e stacca un circuito elettrico - 60. Le casse degli Stati - 62. Donne colpevoli - 63. Ha molti fans - 64. RA per l'ACI - 65. Si eseguono a suon di musica - 67. L'E di ENI - 70. Verde raganella - 71. Cade davanti al balcone - 75. Finisce a spruzzi! - 77. Recipiente di pelle - 79. Ha ali metalliche - 82. Oggi lo sarà domani - 84. Vi lavora il cast - 86. Molti mariti lo sono perchè dormono troppo! - 87. Le unghie dei cavalli - 88. La sorella della madre - 91. Il distratto l'ha fra le nuvole! - 92. Segnale d'arresto - 93. Si sconta all'estero - 94. In groppa agli asini - 96. Il cognome dell'attrice della foto in basso - 98. Si apre confidandosi - 99. L'intima la sentinella - 100. Pan della favola - 102. Venuto alla luce - 104. Numero volante! - 107. Precede Vegas - 108. L'arte di Cesare.



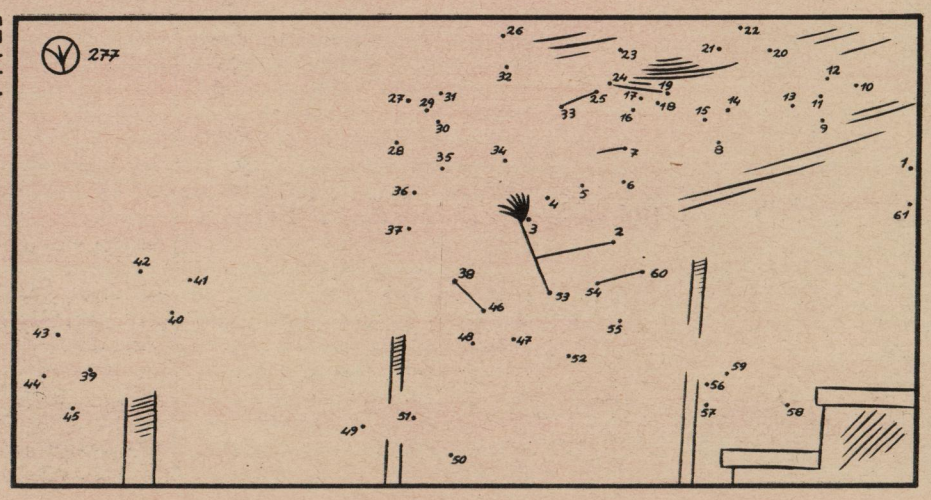
6. PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Bisogna averla per gli errori del partner. - 10. La siciliana che l'ha ancora intatta - 11. La carnagione della persona sana - 13. La dea della vendetta - 14. Non servono d'estate - 16. Arrendersi ed indietreggiare - 18. Siedono al tavolo verde - 21. Ha sempre un vincitore - 22. La può acquistare solo chi può - 24. Tramare, ordire - 26. Donne che non credono in Dio - 27. Si ripete brindando - 29. Vorrebbe diventare cap. - 30. Forte rumore - 32. Signore a Trastevere - 33. Gli appartiene - 34. Piccoli corsi d'acqua - 36. Una bellezza esplosiva! - 37. L'istituto che assicura - 39. Deve essere sostanziosa quella del maschio che lavora! - 41. Il nome della conturbante attrice della foto - 42. Quella operaia non conosce l'amore - 45. I loro segnali sono captati dalle riceventi - 46. Quella di pollo è appetitosa, ma quella di donna è deliziosa!

VERTICALI: 1. Cercano tutti da lei solo una cosa! - 2. Ovest Nord Ovest - 3. Fiume francese - 4. Fare e frequentare - 5. Facilitano il pagamento - 6. Più essa avanza, meno il fallo s'alza! - 7. La mostra a tutti senza arrossire - 8. Contare, annoverare - 9. La prima tentatrice - 12. Trafila burocratica - 14. Quello che viene a disturbarci sul più bello - 15. Quelle dei piedi non hanno radici - 17. Ente Comunale Assistenza - 19. Una pianta della Sassifragacee - 20. L'una dopo mezzogiorno - 23. Onassis per gli intimi - 25. In essa tutti ci spogliamo - 28. Un buco per cambiare! - 30. Un lettino che si apre e si chiude - 31. Né mia, né sua - 33. Si usano a Cortina - 35. Lo è sempre la ninfomane - 38. Sono veramente eccezionali quelle della massaggiatrice di alto rango - 40. Calorosa, ardente d'amore - 41. Per lei svestirsi è un'arte! - 43. Idee fisse - 44. Sono come le colombelle.

7. L'UNIONE

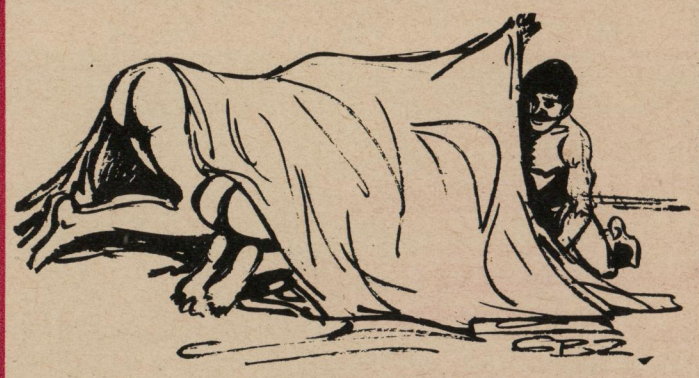
Unendo con un tratto di penna i punti da 1 a 61, otterrete una divertente immagine.



GIOCHETTI EROTICI DI SOCIETA'

9 LE SARDINE EROTICHE

I partecipanti devono essere molti, naturalmente misti. I giocatori scelgono la prima « sardina », indifferente uomo o donna, alla quale verrà assegnato un lenzuolo. La prima « sardina » correrà a nascondersi in un posto difficilmente reperibile. Poi le luci vengono spente in tutta la casa e inizia la caccia, o meglio la pesca. Chi troverà la « sardina », si ficcherà con lei sotto il lenzuolo e così via. Quando si formerà tutto il mucchio, il gioco sarà finito, ma i partecipanti avranno avuto tutto il tempo per divertirsi. Prima di questo gioco è consigliabile farne un altro in cui i partecipanti debbano spogliarsi, così sotto quel famoso lenzuolo forse ci può capitare anche una bella sardella nuda!



IN ASCENSORE GRATIS!

Questa istantanea è stata scattata in un ascensore di Napoli, subito dopo un'interruzione di energia elettrica. La gentile lettrice che si riconoscerà nella fotografia, avrà diritto di viaggiare gratis per una giornata intera su tutti gli ascensori di Napoli in cui ancora occorre pagare le dieci lire.

L'OROSCOPONE DI MENELIK

dal 21 al 27 luglio

Testi di BOCCARDO
Disegni di WOLINSKI

ARIETE

LUI: lettera anonima in arrivo. Cestinatela. Pene: analfabeta. Coito: multiplo. LEI: una telefonata anonima vi porterà all'orgasmo da lungo tempo desiderato. Vulva: minatoria. Coito: soddisfacente. CONSIGLIO EROTICO: « Se la donna è un po' accaldata - più gustosa è la leccata! ». SOGNI: portiere che si masturba, vederlo = perdita di denaro. LOTTO: 1, 7, 45 (su tutte le ruote).

BILANCIA

LUI: sifilide anonima in arrivo. Intrattenetela. Pene: infelice. Coito: deludente. LEI: gravidanza anonima in arrivo. Sfruttatela fin che vi sarà possibile. Ovaie: olimpioniche. Coito riposante. CONSIGLIO EROTICO: Se la topa è un gran cratere - dirottate sul sedere! ». SOGNI: ditalino, sorella del portiere che si fa un, vederla = magnifico flirt. LOTTO: 36, 61, 65 (GE).

TORO

LUI: pacco anonimo in arrivo. Respingetelo immediatamente al mittente. Prepuzio: cauto. Coito: faticoso. LEI: mazzo di fiori anonimo in arrivo. Accettatelo. Clitoride: odorosa: Coito: di tutto riposo. CONSIGLIO EROTICO: « Se l'uccel non si solleva - ricorrete alla candela! ». SOGNI: portiere sodomizzato, vederlo = soddisfazioni morali in vista. LOTTO: 8, 18, 28, 38, 48 (PA).

SCORPIONE

LUI: squillo anonima in arrivo. Trastullatevi. Prostata: scorbutica. Coito: rilassante. LEI: membro virile anonimo in arrivo. Collezionatelo. Trombe di Falloppio: gracidanti. Coito: estasiante. CONSIGLIO EROTICO: « Se l'uccel rimane fioco - fai con lei un altro gioco! ». SOGNI: rigatone, zia del portiere che fa un, all'idraulico, vederla = riceverete un invito straordinario. LOTTO: 67, 68, 69 (su tutte le ruote).

GEMELLI

LUI: bambino anonimo in arrivo. Dirottatelo. Testicoli: brefotrofici. Coito: debole. LEI: vibratore anonimo in arrivo. Accettatelo. Grandi labbra: impiccione. Coito alquanto movimentato. CONSIGLIO EROTICO: « Se la topa è troppo stretta - ricorrete alla pugnetta! ». SOGNI: portiere che scopa la portiera, vederlo = grossa vincita al gioco. LOTTO: 2, 13, 21, 29 (Roma).

SAGITTARIO

LUI: biondona anonima in arrivo. Denudatela. Prepuzio: guardone. Coito: amletico. LEI: danaroso anonimo in arrivo. Spennatelo. Sederino: raggiante. Coito: economico. CONSIGLIO EROTICO: « Se la potta non ti garba - prova a farle un po' la barba! ». SOGNI: sodomizzato, nipote del portiere dal ragioniere del primo piano, vederlo = pericolo d'emorroidi. LOTTO: 17 (estratto semplice su tutte le ruote).

CANCRO

LUI: cane anonimo in arrivo. Adottatelo. Scroto: zoofilo. Coito: insicuro. LEI: fustone anonimo in arrivo. Masturbatelo fino a sfiancarlo. Vagina: stranamente prudente. Coito: mogio mogio. CONSIGLIO EROTICO: « Se l'uccel s'è riscaldato - lo si immerga nel gelato! ». SOGNI: generale di corpo d'armata intento a pomiciare, vederlo = guerra in vista. LOTTO: 45, 46, 55 (VE).

CAPRICORNO

LUI: omosex anonimo in arrivo. Vezzeggiatelo. Testicoli: smagati. Coito: magico. LEI: sperma anonimo in arrivo. Inghiottitelo senza esitare. Tettine: un pochino azzardistiche. Coito: folgorante. CONSIGLIO EROTICO: « Se la donna poco gode - usa il gatto a nove code! ». SOGNI: pallone, nonno del portiere col, vedere = fortuna al gioco. LOTTO: 49, 69, 79, 89 (Roma).

LEONE

LUI: vergine anonima in arrivo. Defloratela. Sperma: illibato. Coito: deludente. LEI: marito, non anonimo, in arrivo. Nascondete l'amico. Meato urinario: gladiatorio. Coito: esilarante. CONSIGLIO EROTICO: « Chi al buio vuol godere - scambia potta per sedere! ». SOGNI: portiera lesbica (con la squillo del settimo piano) vederla = violento mal di denti in vista. LOTTO: 87, 88, 89 (CA).

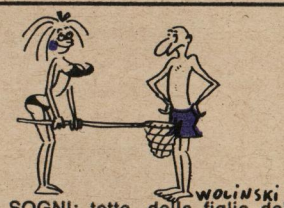
ACQUARIO

LUI: cornuto anonimo in arrivo. Sfuggitelo. Pene: intrallazzatore. Coito: morboso. LEI: fidanzato, non anonimo, in arrivo. Traditelo senza esitazione. Capezzoli: agrodolci. Coito: deprimente. CONSIGLIO EROTICO: « Se ritarda l'erezione - - sull'uccel poni un melone! ». SOGNI: culo, del cognato portiere, vederlo = promozione in vista. LOTTO: 19, 23, 41, 58 (su tutte le ruote).

VERGINE

LUI: creditore anonimo in arrivo. Bastonatelo. Glande: in protesto: Coito: sfiancante. LEI: lesbica anonima in arrivo. Accontentatela. Utero: tricolore. Coito: patriottico. CONSIGLIO EROTICO: « Per scopar due donne insieme - di vigor non bastan creme! ». SOGNI: pippa, figlioletto del portiere che si fa una, vederlo = inattesa riscossione di grossi crediti. LOTTO: 10, 20, 30, 40, 50 (MI).

PESCI



LUI: pulce anonima in arrivo. Acchiappatela. Glande: pizzicoso. Coito: dilettantistico. LEI: mestruazione, personalissima, in arrivo. Rallegratevi. Imene: decisamente reazionario. Coito: ipnotico. CONSIGLIO EROTICO: « Ripetete, d'ora in ora - che il chiavar la vita onora! ». SOGNI: tette, della figlia del portiere, toccarle = successo galante. LOTTO: questa settimana non giocate.

TATTILO EDITRICE SPA
MENELIK
DIRETTORE RESPONSABILE
ATTILIO BATTISTINI

MENELIK - Settimanale umoristico di attualità, politica, cultura, costume - Anno II - N. 41 - Roma - 28 luglio 1972 - Direzione Editoriale, Direzione, Redazione, Amministrazione, Diffusione, Ufficio Relazioni Pubbliche: 00193 Roma - 17, Lungotevere dei Mellini - Telefoni 38.94.05 - 38.64.31 - 38.83.48 - 38.23.09. Per l'Italia distribuzione So.Di.P. Angelo Patuzzi S.r.l. - 20125 Milano - Via Zuretti, 25 - 00197 Roma - Via Alessandro Serpieri, 11/5 - Stampatore Rotopress S.p.A. - Via Giuseppe Di Vittorio, 397 - Sesto S. Giovanni (Milano) - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II/70 - TO - Abbonamento: Italia: annuale L. 10.400, semestrale L. 5.200. In caso di aumento o di diminuzione del prezzo degli abbonamenti verrà fatto il dovuto conguaglio. I versamenti vanno effettuati tramite assegno circolare intestato alla TATTILO EDITRICE SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Copie arretrate L. 350 in francobolli alla Tattilo Editrice SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Iscritto al n. 14036 del Reg. della stampa - Trib. di Roma 23/7/71. Vietata ogni riproduzione anche parziale. Gli abbonati che cambiano indirizzo insieme alla comunicazione del cambiamento, per ricevere MENELIK, dovranno inviare L. 100 in francobolli alla TATTILO EDITRICE SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 ROMA.

SOLUZIONI DEI GIOCHI

1.
L etti - N oche - C i gola = LETTINO CHE CIGOLA.

3
-a strada n. 6.

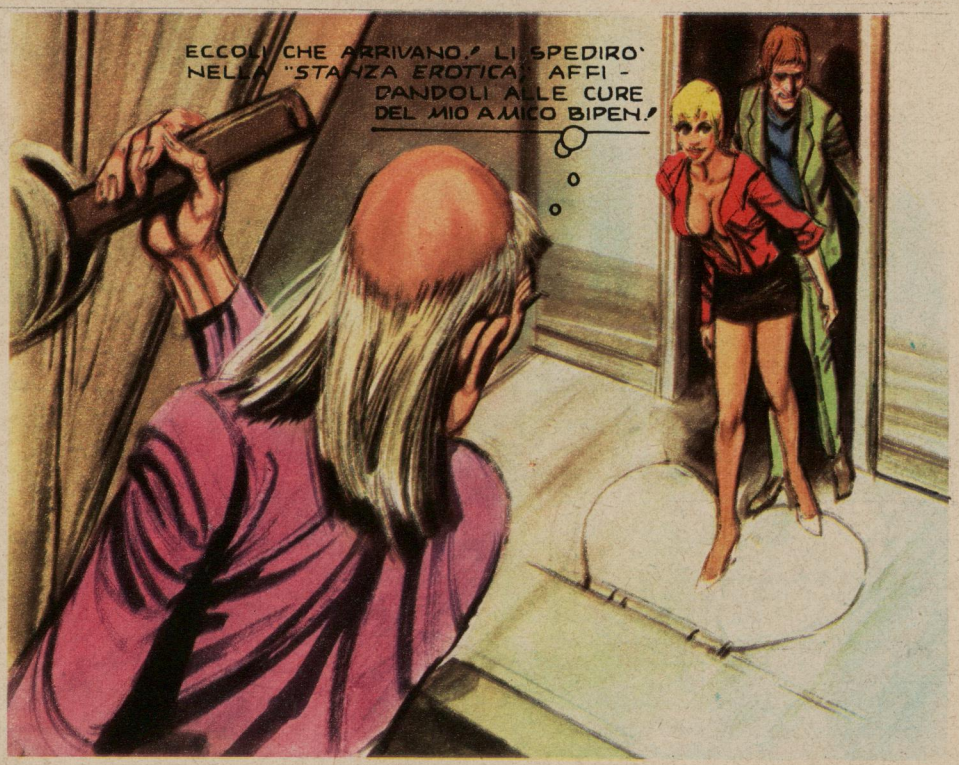
4.
capo R A L - id O L - C è vita - i oi = CAPORALI DOLCEVITAIOLI.

5.
ORIZZONTALI: 1. Indimenticabile - 9. Controverse - 11 Umido - 12. Isolati - 13. Toccare - 15. Telefono - 19. Riunito - 20. Car - 21. Cit - 22. Sedotta - 24. Acida - 26. Mai - 27. Armata - 29. Ornata - 31. Los - 32. Nozze - 33. Barato - 35. Tee - 37. Lati - 38. Est - 41. Monaci - 42. Iseo - 43. Pene - 44. Eno - 45. Cena - 46. San - 50. Oltre - 51. Recite - 52. Noie - 53. Gelosia - 55. Leccare - 61. Tradire - 66. Avere - 68. Evitar - 69. Stimolante - 72. Tele - 73. Erte - 74. Pace - 76. Italo - 78. Iena - 80. Ono - 81. Iii - 83. Destino - 85. Accarezzare - 89. Eroi - 90. Etto - 95. Icaro - 97. Sano - 99. Aspro - 101. Inumano - 103. Molle - 105. Lite - 106. Allettata - 109. Illusione - 110. Intimi - 111. Stia - 112. Era - 113. Insensibile - 114. Ano - 115. Sposarsi.
VERTICALI: 1. Intramontabile - 2. Delusione - 3. Irene - 4. Tuo - 5. Adoratori - 6. Boa - 7. Libidinose - 8. Esitare - 10. Erotico - 14. Estremita - 16. Fidanzamenti - 17. Oto - 18. Notare - 20. Cam - 23. Tre - 25. Casa - 28. Alati - 30. Azionare - 33. Baciare - 34. Teso - 36. Eva - 39. Toro - 40. Cosce - 42. Incis - 43. Pelo - 45. Con - 47. Nel - 48. Realistica - 49. Sedere - 54. Incontenibili - 56. Estetica - 57. Cameria - 58. Avo - 59. Rele - 60. Erari - 62. Ree - 63. Diva - 64. Ravenna - 65. Spogliarelli - 67. Ente - 70. Ila - 71. Tenda - 75. Coito - 77. Oltre - 79. Aereo - 82. Ieri - 84. Set - 86. Cornuti - 87. Zoccoli - 88. Zia - 91. Testa - 92. Stop - 93. Esilio - 94. Some - 96. Rame - 98. Animo - 99. Alt - 100. Peter - 102. Nato - 104. Otto - 107. Las - 108. Ars.

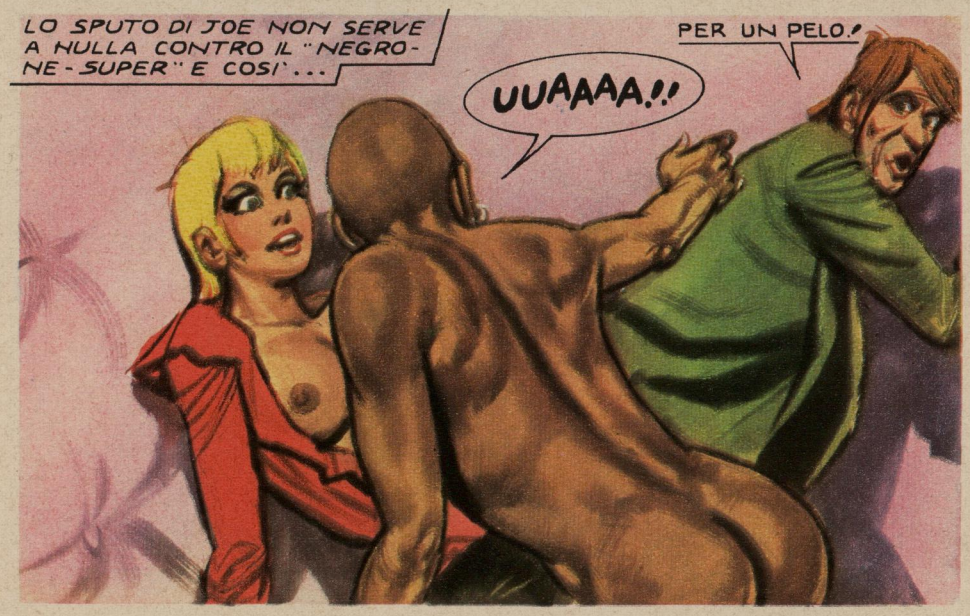
6.
ORIZZONTALI: 1. Comprensione - 10. Onorata - 11. Rosata - 13. Ale - 14. Stufe - 16. Cedere - 18. Giocatori - 21. Gara - 22. Cara - 24. IntreccIare - 26. Atee - 27. Cin - 29. Ten - 30. Boato - 32. Sor - 33. Suo - 34. Rii - 36. Atomica - 37. Ina - 39. Dieta - 41. Sofia - 42. Ape - 45. Trasmittenti - 46. Coscia.
VERTICALI: 1. Corteggiatori - 2. Ono - 3. Mosa - 4. Praticare - 5. Rate - 6. Età - 7. Impudica - 8. Numerare - 9. Eva - 12. Iter - 14. Scoccia-tore - 15. Piante - 17. Eca - 19. Orfensia - 20. Tocco - 23. Ari - 25. Intimita - 28. Ano - 30. Branda - 31. Tua - 33. Sci - 35. Insoddisfatta - 38. Prestazioni - 40. Appassionata - 41. Spogliarellista - 43. Manie - 44. Pure.

BERNARDA

Testi di Larry Stoddard - Disegni di Sam Göspel
© 1971 Copyright MENELIK - Tattilo Editrice S.p.A.



4 RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: Bernarda, una ragazza supererotica, sottrae alla banda di Margie la Tettona le pillole MUTASEX che trasformano gli uomini in donne. Insieme a Joe Gastrite, ella si reca da un certo Fregnosky che è disposto a comprare le pillole, ma qui è raggiunta da Margie e dal suo aiutante Fred. Mentre Margie subisce l'attacco sessuale di Franchino, una mostruosa creatura di Fregnosky, quest'ultimo riesce a fuggire, benché disarmato da Joe...



CONTINUA

ifis-cen-cen

SUPERSEX

E I CINQUE GEMELLONI

da « The adventures of Supersex » di Alan Ferguson
© 1971 Copyright MENELIK - Tattilo Editrice S.p.A.

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: Sukamel, Gran Signore del Pianeta Coiton, a centinaia di milioni di anni luce, nella Galassia, invia sulla terra, in missione « top-secret », l'Agente Spaziale SUPERSEX, che in possesso degli extra-poteri, si materializza in un « contenitore-terrestre » per compiere la sua missione. Avventurosamente coinvolto prima nel GODILAND, poi contro la M.A.F.I.c.A., il BOXING RACKET, nella GUERRA DELLE FROCITE, nello STATO DI LESBONIA, alle SESSUALIADI 72, nello STATO DI CIAVALEK, nell'isola del GUARDAFREGAR e successivamente nel favoloso WEST, per una combinazione più unica che rara, questa volta si trova contemporaneamente ospite di cinque corpi differenti, quelli dei famosi gemelli HELAPEPPAS. Dopo aver fatto la conoscenza di DINGO IL POETA, PINGO IL PITTORE, è ora la volta di FINGO L'ATTORE...

PER CHI AVESSE AVUTO LA SFORTUNA DI PERDERE LA PUNTATA PRECEDENTE, RIPUBBLICHIAMO LA RARISSIMA FOTOGRAFIA DEI CINQUE GEMELLI HELAPEPPAS APPENA NATI. I CINQUE CORREDINI, FURONO UN DONO PERSONALE DELL'ALLORA PRESIDENTE TRUMAN.

SULLO STORICO PALCOSCENICO DELL'"ODEON", IN OCCASIONE DELLA SUA SERATA D'ONORE, IL GIOVANE MA GIA' ILLUSTRE ATTORE FINGO HELAPEPPAS INTERPRETA, DA PAR SUO, LA PARTE DI ROMEO. GIULIETTA E' ABBA JANTE, UNA SICURA PROMESSA DEL TEATRO SHAKESPERIANO... IL PUBBLICO DELLE GRANDI OCCASIONI ASCOLTA IL CELEBRE DIALOGO TRATTENENDO IL RESPIRO. L'AFFIATAMENTO DELLA COPPIA E' PERFETTO! LA RECITAZIONE SUPERBA!

ED ECCOLI OGGI:

- ☆ DINGO IL POETA
- ☆ PINGO IL PITTORE
- ☆ FINGO L'ATTORE
- ☆ ZINGO IL PROFESSORE
- ☆ STRINGO IL PLAY-BOY

COME, DIMMI, E PERCHE' SEI ENTRATO QUI DENTRO? SONO ERTI E ASPRI DA SCALARE, I MURI DELL'ORTO!

SULLE ALI LEGGERE DELL'AMORE HO SCAVALCATO QUESTI MURI! AMORE NON TEME OSTACOLI DI PIETRA! AMORE, QUANDO A UNA COSA INTENDE, E' ARDIMENTOSO E PRONTO!

TI UCCIDERANNO, SE TI SCOPRONO QUI!

AHIME' C'E' NEI TUOI OCCHI PIU' PERICOLO CHE IN CENTO LORO SPADE. SE TU MI GUARDI CON DOLCEZZA, IO SARO' A TUTTA PROVA CONTRO L'ODIO DEI TUOI!

DAL LOGGIONE ALLE POLTRONISSIME, IL SILENZIO E' QUASI RELIGIOSO...

MA IO NON VOGLIO PER NULLA AL MONDO CHE TI TROVINO QUI!

MI NASCONDE IL MANTELLO DELLA NOTTE...

SE TU MI AMI, MI TROVINO PURE QUI!

A QUESTO PUNTO, CON IMMENSO STUPORE DEL PUBBLICO, I DUE INNAMORATI CAMBIANO LINGUAGGIO. DALLE LORO BOCCHE, ANZICHE' LE BATTUTE DELLA TRAGEDIA, ESCONO PAROLE APPASSIONATE, SI', MA IN CHIAVE DEL TUTTO DIVERSA, ROMEO E GIULIETTA ESCONO DI SCENA, LASCIANDO IL POSTO A FINGO, "CONTAINER" TERRESTRE DI SUPERSEX, E ADABBA JANTE. I DUE, DIMENTICANDO LO SPETTACOLO, CEDONO ALL'IRRESISTIBILE "VIS EROTICA" EMANATA DALL'AGENTE DI COITON.

NON LO SO SE TI AMO! MA TI DESIDERO! NON NE POSSO PIU'! MUOIO DALLA VOGLIA DI VENIRE A LETTO CON TE!

A CHI LO DICI! MA CHI SE NE FREGA SE NON C'E' IL LETTO! VIENI, PUPA BELLA!

IL PUBBLICO, IGNARO, NON CREDE ALLE PROPRIE ORECCHIE, CHE STA SUCCEDENDO? COM'E' POSSIBILE CHE DUE ATTORI COSI' BRILLANTI FACCIANO UN TONFO DEL GENERE? DUEMILA OCCHI, SPALANCATI DALLA MERAVIGLIA, FISSANO IL PALCOSCENICO, DOVE LA COPPIA, COMPLETAMENTE INCURANTE DEGLI SPETTATORI, SI STA COMPORTANDO COME SE SI TROVASSE IN UNA CAMERA DA LETTO!

IL DIRETTORE DI SCENA, COSTERNATO, STA PER ORDINARE "GIU' IL SIPARIO", MA CI RIPENSA. UN SUCCESSO, ANCHE SE E' DOVUTO AL CASO, E' SEMPRE UN SUCCESSO! E QUI SI DELINEA ADDIRITTURA UN TRIONFO. LO CAPISCE ANCHE IL REGISTA, CHE SALVA DEFINITIVAMENTE LA SITUAZIONE CON UN INTERVENTO GENIALE...

ESSERE O NON ESSERE... QUESTO E' IL MIO PROBLEMA! MA ORMAI PIU' NON MI AFFLIGGE UN SIMILE PATEMA.

AH, ROMETTA!

OH GIULIEO!

MA E' UNA TROVATA DEL REGISTA!

E' VERO!

CHE COLPO!

QUESTA E' DISSACRAZIONE!

MAGNIFICO!

OGGI, MI CHIEDO INVECE, SE PER FARE ALL'AMORE, SIA ANCORA NECESSARIO UN DRAMMA DI TRE ORE.

SE PER ANDARE A LETTO, A FARSI UNA ... SCOPETTA, OCCORRA FARLA LUNGA COME ROMEO E GIULIETTA!

DIREI PROPRIO DI NO! INFATTI, PER AMARSI I SOSPIRI NON SERVONO. SERVE SOLO SPOGLIARSI!

GIULIETTA FINALMENTE HA CHIUSO UN PO' LA BOCCA E LO SCULTOREO CORPO DI ROMEO SI TOCCA!

GUARDATE! ROMEO TACE, MA IN COMPENSO SUDA A SOLLAZZAR GIULIETTA, SILENZIOSA MA NUDA!

E ROMEO, ACCANTONANDO LA PARTE SHAKESPERIANA, S'E' RICORDATO, ALFINE, CH'ESISTE LA BANANA!

E SHAKESPEARE PERMETTENDOLO CI PIACE CONSTATARE CHE LA BANANA, IL GIOVANE, SA ANCHE ADOPERARE!

DICE GIULIETTA: "CARO, INVECE DI PARLARE NON POTEVI UN PO' PRIMA DARTI UN PO' PIU' DA FARE?"

IL PUBBLICO DELL'"ODEON", ASSORTO E SILENZIOSO, PRESTA COMPRENSIBILE INTERESSE ALLO SPETTACOLO. SUL PALCOSCENICO, I DUE ATTORI STANNO PER GIUNGERE ALLA CONCLUSIONE DEL LORO DIALOGO SENZA PAROLE...

CAPULETI E MONTECCHI, DI ANNUNCIARLO SIAM LIETI, STANNO PER DIVENTARE MONTONI E COPULETI!

E' IL TURBINE! IL VORTICE CHE RISUCCHIA LA CARNE RESTITUENDOLA ALL'INFINITO! IL MISTERIOSO SEGNO DEL "SESSO RUGGENTE", DELINEANDOSI SCARLATTO SUL BRACCIO DI FINGOSUPER, ANNUNCIA CHE LA PENETRAZIONE SOVRUMANA, RAGGIUNTA DA SUPERSEX ATTRAVERSO L'APPARATO SCROTEROTICO DEL SUO "CONTENITORE" E' UN FATTO COMPIUTO. DOPO UN PAIO DI SECONDI, MENTRE ABBA S'IRRIGIDISCE NELL' "ORGASMOLESSI" (CATALESSI ORGASMICA) SIBILA IL "FONEMA" ASTRALE...

¡FIS-CEN-CEN!!

Shaakeeesssspeeeeaareee...

DOMANI, NATURALMENTE, SI REPLICA!

L'ASTROSEGNALE DI SUPERSEX RAGGIUNGE IL PIANETA COITON, ROSSEGGIANTE DI LUCE RIFLESSA NEGLI SPAZI REMOTI. CON UN LAMPO DEL SUO "INGUINOMETRO" IL GRANDE SUKAMEL MANIFESTA SODDISFAZIONE E OTTIMISMO...

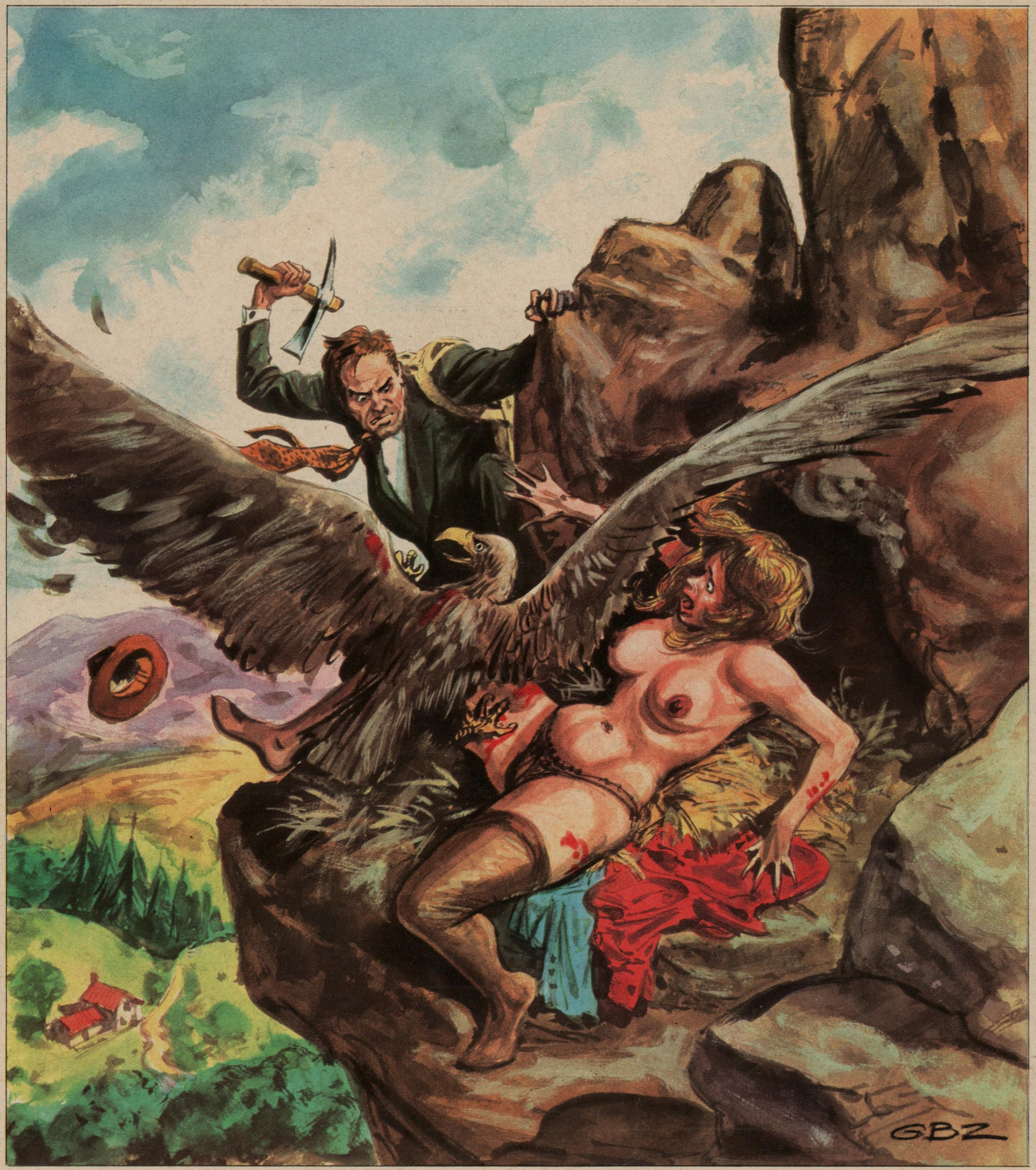
SCESPIRIN-CHIAPP! *

*TRADUZIONE: "E COSI' ABBIAMO SISTEMATO ANCHE SHAKESPEARE! ERA ORA!

ARRIVEDERCI ALLA PROSSIMA SETTIMANA!

CONTINUA

LA DOMENICA DEL BARBIERE



COLPISCE A MORTE LA MOGLIE E L'UCCELLO CHE L'AVEVA RAPITA

Campobasso, luglio. Un rappresentante di commercio, cornuto da molti anni, sorprendeva la moglie, che era stata rapita da un'aquila mentre faceva la fila ad uno sportello di raccomandate, in compagnia dell'uccello rapitore. Accecato dalla gelosia, li uccideva entrambi.